

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes

Valutazione della Qualità della Ricerca

2020-2024

Rapporto finale di Area

Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 10

(GEV 10)

Sommario

Lista degli acronimi e dei termini speciali	6
1 Introduzione.....	8
1.1 Il Gruppo di esperti della Valutazione (GEV)	8
1.2 Le riunioni	16
1.3 I tempi.....	16
1.4 Descrizione dell'Area	17
2 La valutazione dei “prodotti della ricerca”	25
2.1 I criteri di valutazione	25
2.2 La metodologia di valutazione.....	25
2.3 La distribuzione dei prodotti	25
2.4 I risultati della valutazione.....	29
3 La valutazione delle Istituzioni nell'Area	31
3.1 Gli indicatori di qualità delle Istituzioni nell'Area	31
3.1.1 L'indicatore Ii, j	31
3.1.2 L'indicatore Ri, j	31
3.1.3 L'indicatore $IRASi, j$	32
3.1.4 Commenti sul significato degli indicatori di Area dell'Istituzione	33
3.1.5 Posizionamento delle Istituzioni sulla base degli indicatori.....	33
4 La valutazione dei Dipartimenti nell'Area	40
4.1 La premessa	40
4.2 Gli indicatori di qualità di Area del Dipartimento	40
4.2.1 L'indicatore Ii, j, k	40
4.2.2 L'indicatore Ri, j, k	40
4.2.3 L'indicatore $IRD_{i,j,k}$	41
4.2.4 Posizionamento dei Dipartimenti sulla base degli indicatori di qualità del Dipartimento nell'Area	41
5 Analisi dei risultati e considerazioni finali	46

Indice Tabelle

Tabella 1.1. Settori scientifico-disciplinari (SSD) dell'area.....	8
Tabella 1.2. Gruppi Scientifico Disciplinari (GSD) dell'area.....	10
Tabella 1.3. Settori European Research Council (ERC) dell'area.....	11
Tabella 1.4. Composizione del Gruppo di Esperti della Valutazione (* componenti GEV subentrati dopo l'inizio della VQR).	11
Tabella 1.5. Organizzazione degli esperti in SubGEV, SSD corrispondenti e distribuzione dei prodotti della ricerca gestiti	13
Tabella 1.6. Numero di ricercatori e ricercatrici dell'area, per Istituzione e Dipartimento, suddivisi per SSD.....	24
Tabella 2.1. Numero di revisioni effettuate dal GEV, per subGEV e SSD di valutazione.....	25
Tabella 2.2. Prodotti conferiti valutati dal GEV, per tipologia di pubblicazione e anno.....	27
Tabella 2.3. Distribuzione dei prodotti conferiti per lingua di pubblicazione e SSD di afferenza del ricercatore.	28
Tabella 2.4. Distribuzione dei prodotti conferiti per tipologia, anno di pubblicazione e SSD di afferenza del ricercatore.	28
Tabella 2.5. Numero e percentuale di prodotti conferiti da ricercatori afferenti all'area e GEV che li ha valutati.....	28
Tabella 2.6. Numero e percentuale di prodotti valutati dal GEV per area di afferenza del ricercatore	29
Tabella 2.7. Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccezionale -A; Eccellente - B; Standard -C; Rilevanza sufficiente -D; Scarsa rilevanza o non accettabile -E) nell'area, per SSD di afferenza del ricercatore in cui siano stati conferiti almeno 10 prodotti della ricerca..	29
Tabella 2.8. Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccezionale -A; Eccellente - B; Standard -C; Rilevanza sufficiente -D; Scarsa rilevanza o non accettabile -E) per tipologia di pubblicazione laddove siano stati conferiti almeno 10 prodotti della ricerca.	29
Tabella 2.9. Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccezionale - A; Eccellente - B; Standard - C; Rilevanza sufficiente - D; Scarsa rilevanza o non accettabile - E) per SSD di afferenza del ricercatore e tipologia di pubblicazione laddove siano stati conferiti almeno 10 prodotti della ricerca.....	29
Tabella 3.1. Elenco delle università in ordine alfabetico per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1.	33
Tabella 3.2. Elenco delle università in ordine alfabetico per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS2.	34
Tabella 3.3. Elenco delle università in ordine alfabetico per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1_2.	35
Tabella 3.4. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	35
Tabella 3.5. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	35
Tabella 3.6. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo a+b. La tabella contiene la	

somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	35
Tabella 3.7. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti gli SSD dell'area per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	36
Tabella 3.8. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti gli SSD dell'area per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	36
Tabella 3.9. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti gli SSD dell'area per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	36
Tabella 3.10. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1.	36
Tabella 3.11. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS2.	37
Tabella 3.12. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1_2.	37
Tabella 3.13. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	37
Tabella 3.14. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	37
Tabella 3.15. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	38
Tabella 3.16. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'area per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	38
Tabella 3.17. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'area per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	38
Tabella 3.18. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'area per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	38
Tabella 3.19. Elenco delle istituzioni volontarie che si sono sottoposte alla VQR in ordine alfabetico per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	39
Tabella 3.20. Elenco delle istituzioni volontarie che si sono sottoposte alla VQR in ordine alfabetico per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	39
Tabella 3.21. Elenco delle istituzioni volontarie che si sono sottoposte alla VQR in ordine alfabetico per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito...	39

Tabella 4.1. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1.	42
Tabella 4.2. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD2.	42
Tabella 4.3. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1_2.	42
Tabella 4.4. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo a, per tutti i GSD dell'Area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	43
Tabella 4.5. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo b, per tutti i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	43
Tabella 4.6. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo a+b, per tutti i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.....	43
Tabella 4.7. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1.	43
Tabella 4.8. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD2.	44
Tabella 4.9. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1_2.	44
Tabella 4.10. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di Ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo a, per i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	44
Tabella 4.11. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo b per i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	45
Tabella 4.12. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo a+b per i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.	45

Lista degli acronimi e dei termini speciali

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE SCIENTIFICHE. Sono le 17 Aree scientifiche di cui all'articolo 3, comma 1 del Bando.

BANDO. Il Bando di partecipazione alla VQR 2020-2024, corrispondente al testo adottato con decreto n. 8 del presidente del 31 ottobre 2023.

CINECA. Consorzio Interuniversitario a cui l'ANVUR partecipa come consorziato e con il quale è configurabile un rapporto di "in house providing". Ha gestito lo sviluppo della piattaforma informatica di presentazione e valutazione dei prodotti e dei casi studio della VQR.

D.M. Il decreto ministeriale 998 del 1° agosto 2023, che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2020-2024.

EPR. Enti Pubblici di Ricerca.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione: i 17 comitati di esperte ed esperti italiani e stranieri nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle Istituzioni, cui si aggiungono il GEV Attività di valorizzazione delle conoscenze e il GEV Infrastrutture di ricerca.

GSD e SSD:

- **GSD.** I Gruppi Scientifico-Disciplinari in cui si articolano le Aree, secondo la classificazione di cui all'Allegato A del D. M. 2 maggio 2024 n.639.
- **SSD.** I Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articola il GSD, secondo la classificazione di cui all'Allegato A del D. M. 2 maggio 2024 n.639.

ISTITUZIONI. Le Istituzioni che sono valutate da ANVUR: Università, Enti Pubblici di Ricerca, Istituzioni volontarie (queste ultime su loro esplicita richiesta e previa intesa con l'ANVUR, che preveda la copertura da parte delle Istituzioni stesse delle spese relative alla valutazione).

MGEV. Membri del Gruppi di Esperti della Valutazione.

MUR. Ministero dell'Università e della Ricerca.

PRODOTTI ATTESI. Il termine "prodotti attesi" assume un **significato diverso** a seconda che sia riferito al **Dipartimento** e nel complesso all'intera **Istituzione**, oppure alle **aggregazioni disciplinari** interne all'Istituzione/Dipartimento (**Aree, GSD, SSD**). In particolare, con il termine prodotti attesi si intende, **a livello dipartimentale**, la numerosità dei prodotti ottenuta moltiplicando per 2,5 il numero dei ricercatori accreditati (aggiungendo per gli Enti di Ricerca un prodotto per ciascun affiliato), al netto dei ricercatori esonerati ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 7 del Bando. Si ricorda che ogni ricercatore doveva conferire tra un minimo di uno e un massimo di quattro prodotti. Nel caso di mancato conferimento di almeno un prodotto da parte di un ricercatore accreditato che non abbia usufruito di esonero, il prodotto sarà considerato come mancante, con valutazione pari a zero. Eventuali ulteriori prodotti mancanti a livello di Dipartimento sono attribuiti, sentite le Istituzioni interessate, al SSD (e quindi al GSD e Area) che ha il maggior numero di accreditati nel Dipartimento. **A livello di istituzione**, quindi, i prodotti attesi sono dati dalla somma dei prodotti attesi dei dipartimenti. **A livello di aggregazione disciplinare** (Area, GSD, SSD) i prodotti attesi sono dati dal numero dei prodotti conferiti a cui si sommano eventuali prodotti mancanti sopra definiti.



PRODOTTI o **PRODOTTI DI RICERCA** o **PROPOSTE**. Tipologie di pubblicazione descritte nell'art. 5 comma 2 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.), che rappresentano l'insieme complessivo delle categorie ammissibili. Vengono conteggiati fra i prodotti anche gli eventuali duplicati.

PRODOTTI UNIVOCI. Per prodotti univoci si intendono i prodotti conferiti dai ricercatori, al netto di eventuali duplicati. Pertanto, prodotti uguali conferiti da più ricercatori contano come un singolo prodotto univoco.

PROFILI DI QUALITÀ. Sono i profili in cui sono articolati i risultati della valutazione: a) Profilo del personale permanente; b) Profilo delle politiche di reclutamento. In particolare:

a) Profilo del personale permanente: profilo di qualità dei prodotti dell'Istituzione e distinto per area con riferimento a ciascun dipartimento o struttura assimilabile, espresso come numero e distribuzione percentuale nelle cinque categorie di cui all'articolo 7, comma 10, dei prodotti associati ai ricercatori e agli affiliati agli EPR o Università che nel periodo 2020-2024 hanno prestato servizio nella stessa Istituzione e con la stessa qualifica.

b) Profilo delle politiche di reclutamento: profilo di qualità dei prodotti dell'Istituzione e distinto per area con riferimento a ciascun dipartimento o struttura assimilabile, ed espresso come distribuzione percentuale nelle cinque categorie di merito dei prodotti associati ai ricercatori che, nel periodo 2020-2024, sono stati assunti dalla Istituzione o sono transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore.

RICERCATORI. Il personale di ricerca affiliato alle Istituzioni e che risultava in servizio alla data del 1° novembre 2024.

SUBGEV o **sub-GEV** o **subGEV**. Sottoinsiemi omogenei dei GEV, definiti sulla base delle caratteristiche dell'Area scientifica VQR.

VQR 2020-2024. Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024.

1 Introduzione

L'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024 (VQR 2020-2024) è stato avviato in data 31 ottobre 2023 con la pubblicazione della versione aggiornata del Bando Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024 da parte dell'ANVUR. I contenuti del Bando si fondano sui criteri e modalità stabilite dal D.M. 998 del MUR del 1° agosto 2023, tramite il quale è stato disciplinato il processo di valutazione dei risultati della ricerca di Università, Enti Pubblici di Ricerca, Istituzioni volontarie (queste ultime su loro esplicita richiesta). In ottemperanza all'art. 3 del D.M., l'ANVUR si è avvalso, per ciascuna Area di valutazione, di un Gruppo di Esperti della Valutazione (GEV), composto da studiosi e studiose italiani ed esteri di elevata qualificazione e ne ha nominato coordinatrici e coordinatori.

1.1 Il Gruppo di esperti della Valutazione (GEV)

Il GEV dell'Area 10 (GEV10), ha come riferimento i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) come nella Tabella 1.1., i Gruppi Scientifico-Disciplinari (GSD) come nella Tabella 1.2. e i Settori European Research Council (ERC)¹ del 2024 come nella Tabella 1.3. ed è composto da 62 Esperti della valutazione elencati nella Tabella 1.4., organizzati in SubGEV come nella Tabella 1.5.

Tabella 1.1. Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) dell'area.

Codice	Denominazione
ANGL-01/A	Letteratura inglese
ANGL-01/B	Letterature anglo-americane
ANGL-01/C	Lingua, traduzione e linguistica inglese
ARCH-01/A	Preistoria e protostoria
ARCH-01/B	Numismatica
ARCH-01/C	Civiltà dell'Italia preromana ed etruscologia
ARCH-01/D	Archeologia classica
ARCH-01/E	Archeologia cristiana, tardoantica e medievale
ARCH-01/F	Topografia antica
ARCH-01/G	Metodologie della ricerca archeologica
ARTE-01/A	Storia dell'arte medievale
ARTE-01/B	Storia dell'arte moderna
ARTE-01/C	Storia dell'arte contemporanea
ARTE-01/D	Museologia e critica artistica e del restauro
ASIA-01/A	Archeologia e storia dell'arte dell'Asia centrale e dell'India
ASIA-01/B	Storia, religioni e filosofie dell'Asia meridionale e centrale
ASIA-01/C	Indologia e tibetologia
ASIA-01/D	Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano
ASIA-01/E	Archeologia, storia dell'arte, religioni e filosofia dell'Asia orientale e sud-orientale
ASIA-01/F	Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale
ASIA-01/G	Lingua e letteratura del Giappone, lingua letteratura della Corea

¹ https://erc.europa.eu/sites/default/files/2023-03/ERC_panel_structure_2024_calls.pdf

Codice	Denominazione
ASIA-01/H	Storia dell'Asia orientale e sud-orientale
COMP-01/A	Critica letteraria e letterature comparate
FICP-01/A	Filologia greca e latina
FICP-01/B	Letteratura cristiana antica
FICP-01/C	Papirologia
FLMR-01/A	Letteratura latina medievale e umanistica
FLMR-01/B	Filologia e linguistica romanza
FLMR-01/C	Letterature portoghese, brasiliana e di espressione lusofona
FLMR-01/D	Lingua, traduzione e linguistica portoghese/brasiliiana
FLMR-01/E	Lingua e letteratura romena
FRAN-01/A	Letteratura francese
FRAN-01/B	Lingua, traduzione e linguistica francese
GERM-01/A	Filologia e linguistica germanica
GERM-01/B	Letteratura tedesca
GERM-01/C	Lingua, traduzione e linguistica tedesca
GERM-01/D	Lingue e letterature nordiche
GERM-01/E	Lingua e letteratura nederlandese
GLOT-01/A	Glottologia e linguistica
GLOT-01/B	Didattica delle lingue moderne
GLOT-01/C	Lingua e letteratura albanese
GLOT-01/D	Filologia ugro-finnica
HELL-01/A	Filologia e civiltà dell'Egeo e del Mediterraneo preclassico
HELL-01/B	Lingua e letteratura greca
HELL-01/C	Civiltà bizantina
HELL-01/D	Lingua e letteratura neogreca
ITAL-01/A	Letteratura italiana
LATI-01/A	Lingua e letteratura latina
LICO-01/A	Letteratura italiana contemporanea
LIFI-01/A	Linguistica italiana
LIFI-01/B	Filologia della letteratura italiana
PEMM-01/A	Discipline dello spettacolo
PEMM-01/B	Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali
PEMM-01/C	Musicologia e storia della musica
PEMM-01/D	Etnomusicologia
SLAV-01/A	Slavistica
SPAN-01/A	Letteratura spagnola
SPAN-01/B	Lingua e letterature ispano-americane
SPAN-01/C	Lingua, traduzione e linguistica spagnola
STAA-01/A	Storia dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi
STAA-01/B	Egittologia e civiltà copta
STAA-01/C	Assiriologia

Codice	Denominazione
STAA-01/D	Anatolistica
STAA-01/E	Archeologia e storia dell'arte dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi
STAA-01/F	Archeologia fenicio-punica
STAA-01/G	Semitistica - lingue e letterature dell'Etiopia
STAA-01/H	Ebraico
STAA-01/I	Lingue e letterature dell'Africa
STAA-01/J	Storia dei paesi islamici
STAA-01/K	Archeologia e storia dell'arte musulmana
STAA-01/L	Lingua e letteratura araba
STAA-01/M	Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia
STAA-01/N	Filologia, religioni e storia dell'Iran
STAA-01/O	Lingua e letteratura neopersiana e storia dell'Iran in epoca islamica
STAN-01/A	Storia greca
STAN-01/B	Storia romana

Tabella 1.2. Gruppi Scientifico Disciplinari (GSD) dell'area.

Codice	Denominazione
10/ANGL-01	Anglistica e angloamericanistica
10/ARCH-01	Archeologia
10/ARTE-01	Storia dell'arte
10/ASIA-01	Culture e lingue dell'asia centrale, meridionale, orientale e sud-orientale
10/COMP-01	Comparatistica e teoria della letteratura
10/FICP-01	Filologia greca e latina, letteratura cristiana antica, papirologia
10/FLMR-01	Filologie e letterature medio-latina e romanze
10/FRAN-01	Lingua, letteratura e cultura francese
10/GERM-01	Filologie, lingue, letterature e culture germaniche
10/GLOT-01	Glottologia e linguistica
10/HELL-01	Lingua e letteratura greca
10/ITAL-01	Letteratura italiana
10/LATI-01	Lingua e letteratura latina
10/LICO-01	Letteratura italiana contemporanea
10/LIFI-01	Linguistica e filologia italiana
10/PEMM-01	Arti performative, musicali, cinematografiche e mediali
10/SLAV-01	Slavistica
10/SPAN-01	Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane
10/STAA-01	Culture e lingue antiche e moderne dell'africa e dell'asia occidentale e centrale
10/STAN-01	Storia greca e romana

Tabella 1.3. Settori European Research Council (ERC) dell'area.

Codice	Denominazione
SH4_1	Cognitive basis of human development, developmental disorders; comparative cognition
SH4_4	Neurocognitive psychology
SH4_6	Learning, memory; cognition in ageing
SH4_8	Language learning and processing (first and second languages)
SH4_9	Theoretical linguistics; computational linguistics
SH4_10	Language typology; historical linguistics
SH4_11	Pragmatics, sociolinguistics, linguistic anthropology, discourse analysis
SH5_1	Classics, ancient literature
SH5_2	Theory and history of literature, comparative literature
SH5_3	Book studies
SH5_4	Philology; text and image studies
SH5_5	Paleography and codicology
SH5_6	Philosophy of mind, philosophy of language
SH5_11	Digital humanities; digital approaches to literary studies and philosophy
SH6_1	Archeological methods and theory, history of archeology
SH6_2	Prehistoric archaeology, archaeology of non-literate societies
SH6_3	Archaeology of early literate societies and early civilizations
SH6_4	Medieval and post-medieval archaeologies
SH6_5	Archaeological science, bioarchaeology, environmental archaeology, geoarchaeology
SH6_6	Digital, computational, virtual and geospatial archaeologies
SH6_7	Historiography, theory and methods of history, including the analysis of digital data
SH6_8	Ancient history, medieval history
SH7_7	Cities; urban, regional and rural studies
SH8_1	Kinship; diversity and identities, gender, interethnic relations
SH8_2	Religious studies, ritual; symbolic representation
SH8_3	Cultural studies and theory, cultural identities and memories, cultural heritage
SH8_4	Museums, exhibitions, conservation and restoration
SH8_5	History of art and of architecture
SH8_7	Music and musicology; history of music
SH8_8	Visual and performing arts, screen, arts-based research
SH8_9	Digital approaches to anthropology, cultural studies and art

I GEV sono stati nominati con delibera n. 82 del 24 aprile 2024, e successive modifiche ed integrazioni.

Tabella 1.4. Composizione del Gruppo di Esperti della Valutazione (*componenti GEV subentrati dopo l'inizio della VQR).

Cognome e nome	Affiliazione
Orazi Veronica	Università degli Studi di TORINO (Coordinatrice)
CERETI Carlo Giovanni	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" (Coordinatore SubGEV-1)
RE Valentina Carla	LINK CAMPUS University (Coordinatrice SubGEV-2)

Cognome e nome	Affiliazione
MACI Stefania Maria	Università degli Studi di BERGAMO (Coordinatrice SubGEV-3)
DOVETTO Francesca Maria	Università degli Studi di Napoli Federico II (Coordinatrice SubGEV-4)
ABIGNENTE Elisabetta	Università degli Studi di Napoli Federico II
ALLASIA Clara	Università degli Studi di TORINO
ALTMANOVA Jana	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"
AMENTA Alessandro	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
BATTISTONI Filippo	Università di PISA
BENTOGLIO Alberto	Università degli studi di Milano
BERISSO Marco	Università degli Studi di GENOVA
BIANCO Maurizio Massimo	Università degli Studi di PALERMO
BULOTTA Donata	Università della CALABRIA
CANDOTTI Maria Piera	Università di PISA
CAVAGNA Alessandro	Università degli Studi di MILANO
CECCONI Giovanni Alberto	Università degli Studi di FIRENZE
CHIERICHETTI Luisa	Università degli Studi di BERGAMO
CIRELLI Enrico	Università degli Studi di BOLOGNA
CORONATO Rocco	Università degli Studi di PADOVA
DELL'ACQUA Antonio	Università degli Studi di UDINE
DI FERRANTE Laura	Università degli Studi di MILANO
FARAONI Vincenzo	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
FIGORILLI Maria Cristina	Università della CALABRIA
GAROFALO Damiano	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
GEREMICCA Antonio	Università della CALABRIA
GHEZZANI Alessandra	Università di PISA
GIAMMONA Claudio	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
GIORGI Enrico	Università degli Studi di BOLOGNA
GLIOZZO Elisabetta	Università degli Studi di FIRENZE
LANGONE Angela	Università degli Studi di CAGLIARI
LOMIENTO Liana	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
LUTZU Marco Francesco	Università degli Studi di CAGLIARI
MARTINES Enrico	Università degli Studi di PARMA
MASSIDDA Serenella	Roehampton University
MASTRANGELO Matilde	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
MICHELI Maria Elisa	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
MORI Laura	Università degli Studi Internazionali di ROMA (UNINT)
MORILLAS Esther	Università di Málaga
PELLIN Tommaso	Università degli Studi di BOLOGNA
PETRILLO Maria Giovanna	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
PIEROTTI Federico	Université de Picardie Jules Verne
PIVA Maria Chiara	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
PIZZIRANI Chiara	Università degli Studi di BOLOGNA

Cognome e nome	Affiliazione
POLLEDRI Elena	Università degli Studi di UDINE
PROIETTI Salvatore	Università della CALABRIA
RAVETTO Miriam	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli
RESCONI Stefano	Università degli Studi di MILANO
ROLFO Mario Federico	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
RUGGIO Luca	Università del SALENTO
SAGGINI Francesca	Università degli Studi della TUSCIA
SANGUINETI Daniele	Università degli Studi di GENOVA
SCAFFAI Niccolò	Università degli Studi di SIENA
SCALFARO Anna	Università degli Studi di BOLOGNA
TOMASIN Lorenzo	Université de Lausanne
TORSANI Simone	Università degli Studi di GENOVA
VACCARO Maddalena	Università degli Studi di SALERNO
VALENTI Paola	Università degli Studi di GENOVA
VALERIO Sebastiano	Università degli Studi di FOGGIA
VASSALLO Christian	Università degli Studi di TORINO
VIANO Maurizio	Università degli Studi di TORINO
VITALE Salvatore	Università di PISA

Il GEV10 è coordinato dalla Prof.ssa Veronica Orazi (SSD SPAN-01/A, Università degli Studi di Torino).

Gli assistenti del GEV10 sono la Dr.ssa Maria Coronato e il Dr. Fiorenzo Formentini.

Nel corso della prima riunione il GEV così composto è stato suddiviso nei seguenti SubGEV, di cui sono stati individuati i rispettivi coordinatori (v. Tabella 1.3.):

- SubGEV-1, Antichistica e Orientalistica, coordinato dal Prof. Carlo Giovanni Cereti (SSD STAA-01/N, Università di Roma "La Sapienza");
- SubGEV-2, Arte, Cinema e Spettacolo, coordinato dalla Prof.ssa Valentina Carla Re (SSD PEMM-01/B, LINK CAMPUS University);
- SubGEV-3, Lingue e Letterature Straniere e Comparatistica, coordinato dalla Prof.ssa Stefania Maria Maci (SSD ANGL-01/C, Università di Bergamo);
- SubGEV-4, Italianistica e Linguistica, coordinato dalla Prof.ssa Francesca Maria Dovetto (SSD GLOT-01/A, Università di Napoli Federico II);

Tabella 1.5. Organizzazione degli esperti in subGEV, SSD corrispondenti e distribuzione dei prodotti della ricerca gestiti.

Cognome e nome	SSD	SubGEV	Prodotti gestiti
BATTISTONI Filippo	STAN-01/A	SubGEV-1: Antichistica e Orientalistica	463
BIANCO Maurizio Massimo	LATI-01/A		477
CANDOTTI Maria Piera	ASIA-01/C		246

Cognome e nome	SSD	SubGEV	Prodotti gestiti
CAVAGNA Alessandro	ARCH-01/B		250
CECCONI Giovanni Alberto	STAN-01/B		456
CERETI Carlo Giovanni	STAA-01/N		400
CIRELLI Enrico	ARCH-01/E		281
DELL'ACQUA Antonio	ARCH-01/D		442
GIAMMONA Claudio	FICP-01/A		607
GIORGI Enrico	ARCH-01/F		275
GLIOZZO Elisabetta	ARCH-01/G		411
LANGONE Angela	STAA-01/L		647
LOMIENTO Liana	HELL-01/B		533
MASTRANGELO Matilde	ASIA-01/G		368
MICHELI Maria Elisa	ARCH-01/D		493
PELLIN Tommaso	ASIA-01/F		499
PIZZIRANI Chiara	ARCH-01/C		214
ROLFO Mario Federico	ARCH-01/A		158
VASSALLO Christian	FICP-01/C		550
VIANO Maurizio	STAA-01/C		541
VITALE Salvatore	ARCH-01/A		221
BENTOGGIO Alberto	PEMM-01/A	SubGEV-2: Arte, Cinema e Spettacolo	459
GAROFALO Damiano	PEMM-01/B		432
GEREMICCA Antonio	ARTE-01/B		428
LUTZU Marco Francesco	PEMM-01/D		431
PIEROTTI Federico	PEMM-01/B		445
PIVA Maria Chiara	ARTE-01/D		458
RE Valentina Carla	PEMM-01/B		365
SANGUINETI Daniele	ARTE-01/B		371
SCALFARO Anna	PEMM-01/C		399
VACCARO Maddalena	ARTE-01/A		483
VALENTI Paola	ARTE-01/C		495
ABIGNENTE Elisabetta	COMP-01/A	SubGEV-3: Lingue e Letterature Straniere e Comparatistica	353
ALTMANOVA Jana	FRAN-01/B		634
AMENTA Alessandro	SLAV-01/A		370
BULOTTA Donata	GERM-01/A		461
CHIERICHETTI Luisa	SPAN-01/C		298
CORONATO Rocco	ANGL-01/A		566
DI FERRANTE Laura	ANGL-01/C		612
GHEZZANI Alessandra	SPAN-01/B		412
MACI Stefania Maria	ANGL-01/C		803
MARTINES Enrico	FLMR-01/C		148
MASSIDDA Serenella	ANGL-01/C		590
MORILLAS Esther	SPAN-01/C		252

Cognome e nome	SSD	SubGEV	Prodotti gestiti
ORAZI Veronica	SPAN-01/A		677
PETRILLO Maria Giovanna	FRAN-01/A		744
POLLEDRI Elena	GERM-01/B		478
PROIETTI Salvatore	ANGL-01/B		157
RAVETTO Miriam	GERM-01/C		406
RESCONI Stefano	FLMR-01/B		498
RUGGIO Luca	FLMR-01/A		506
SAGGINI Francesca	ANGL-01/A		539
ALLASIA Clara	LICO-01/A		SubGEV-4: Italianistica e Linguistica
BERISSO Marco	LIFI-01/B	258	
DOVETTO Francesca Maria	GLOT-01/A	891	
FARAONI Vincenzo	LIFI-01/A	618	
FIGORILLI Maria Cristina	ITAL-01/A	690	
MORI Laura	GLOT-01/A	892	
SCAFFAI Niccolo'	LICO-01/A	462	
TOMASIN Lorenzo	LIFI-01/A	603	
TORSANI Simone	GLOT-01/B	222	
VALERIO Sebastiano	ITAL-01/A	708	

Laddove possibile, i prodotti di un singolo SSD sono stati affidati a due componenti GEV ad esso afferenti; in assenza di due componenti afferenti ad uno stesso SSD, l'individuazione di uno o di entrambi i componenti responsabili dei prodotti riferibili al SSD indicato dall'Istituzione nella scheda prodotto ha tenuto conto del GSD del componente GEV e secondariamente di GSD affini.

Il GEV10 ha provveduto a classificare i prodotti scientifici in relazione alla tipologia di pubblicazione e all'area di ricerca, assegnandoli al SubGEV ritenuto più appropriato. Il Coordinatore del SubGEV ha quindi attribuito ciascun prodotto a due componenti, secondo un criterio di prevalente competenza scientifica.

Qualora il GEV assegnatario abbia ritenuto che un prodotto dovesse essere valutato da altro GEV, ne ha disposto la trasmissione al GEV considerato competente. Ove quest'ultimo non si sia ritenuto a sua volta competente, l'attribuzione del prodotto sarebbe stata definita dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, ma quest'ultima ipotesi non si è verificata.

Con riferimento ai prodotti qualificati come interdisciplinari in sede di conferimento, il GEV competente per l'SSD indicato come primario ha valutato se procedere direttamente alla valutazione, eventualmente avvalendosi del supporto di revisori esterni dotati di adeguate competenze specialistiche, ovvero se attivare una procedura di valutazione inter-GEV, gestita tramite l'apposita piattaforma. In tali circostanze, il prodotto è stato assegnato a un revisore per ciascun GEV coinvolto, sotto il coordinamento del GEV primario.

L'indicazione della natura interdisciplinare del prodotto ha avuto esclusivamente la finalità di agevolare una valutazione quanto più possibile informata e non ha costituito elemento rilevante ai fini dell'esito valutativo, il quale è stato determinato unicamente sulla base del contenuto scientifico del prodotto, in conformità ai criteri stabiliti dal Bando VQR.

1.2 Le riunioni

Le attività del GEV10 sono state organizzate ed espletate prevalentemente per via telematica, tramite piattaforma Microsoft Teams messa a disposizione dall'ANVUR, sotto la guida della Coordinatrice del GEV10.

La Coordinatrice del GEV10, le Coordinatrici e il Coordinatore dei SubGEV hanno partecipato alle “riunioni di coordinamento dell'Area10”. Queste riunioni di coordinamento – assieme al ruolo di mediazione svolto dai Coordinatori SubGEV per consentire il coinvolgimento capillare dei componenti del GEV10 nell'operatività del processo valutativo, nonché alle riunioni e interlocuzioni della Coordinatrice con singoli o gruppi di GEV e con le Coordinatrici e il Coordinatore dei SubGEV per garantire il corretto svolgimento della valutazione e soddisfare le esigenze specifiche emerse in corso d'opera – si sono rivelate fondamentali sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi, dell'efficienza del processo, nonché della costruzione del clima collaborativo che ha caratterizzato il lavoro del GEV10.

Oltre al coordinamento dei componenti, la Coordinatrice del GEV10 è stata in contatto con i referenti ANVUR per la VQR e ha partecipato alle periodiche riunioni formative e organizzative che hanno coinvolto i Coordinatori di tutti i GEV. Al fine di favorire un'applicazione piena e omogenea delle regole valutative, i membri GEV hanno altresì partecipato a diversi incontri formativi organizzati dall'ANVUR, dedicati all'illustrazione delle regole valutative e all'utilizzo della piattaforma informatica a supporto dell'attività di valutazione dei GEV. Complessivamente il GEV10 ha tenuto 6 riunioni plenarie.

La riunione finale per la conferma definitiva delle valutazioni si è svolta il giorno 30 gennaio 2026 e si è conclusa con l'approvazione all'unanimità di tutti i risultati delle valutazioni del GEV10.

1.3 I tempi

Il lavoro del GEV per la VQR ha avuto una durata complessiva di 24 mesi, da maggio 2024 a maggio 2026, secondo il cronoprogramma disposto dal Bando e ss.mm.ii.

- 1° maggio 2024: inizio attività dei GEV
- 1° luglio 2024: pubblicazione del documento sulle “Modalità di conferimento dei prodotti della ricerca VQR 2020-2024” (ANVUR);
- 31 luglio 2024: pubblicazione del Documento sulle modalità di valutazione del GEV10 (si rimanda ai documenti pubblicati sul sito dell'ANVUR);
- 29 aprile 2025: richiesta di integrazione del GEV10 in relazione ad esigenze relative al numero di prodotti conferiti all'Area10;
- dal 3 giugno 2025 al 20 gennaio 2026: distribuzione dei prodotti ai componenti del GEV e valutazione dei prodotti;
- 30 gennaio 2026: approvazione definitiva dei risultati della valutazione del GEV 10;
- 8 maggio 2026: approvazione definitiva del Rapporto di Area.

Durante lo svolgimento delle attività di valutazione, l'ANVUR ha proceduto alla sostituzione dei PDF non conformi al metadato, danneggiati o incompleti, facendone richiesta alle Istituzioni. Le valutazioni dei relativi prodotti sono state eseguite man mano che gli stessi venivano restituiti dalle Istituzioni.

A partire dal mese di marzo 2026, il lavoro si è concentrato sulla preparazione e sull'elaborazione del presente Rapporto di Area. La stesura del documento, affidata alla Coordinatrice, ha visto la collaborazione dei componenti GEV – e in particolare delle Coordinatrici e del Coordinatore SubGEV – e il supporto degli assistenti, per alcune sezioni specifiche riguardanti le singole discipline, nonché per le considerazioni finali.

Il Rapporto di Area è stato approvato dal GEV nella sua versione definitiva l'8 maggio 2026, mediante riunione telematica.

Il lavoro del GEV potrà considerarsi formalmente concluso con la presentazione pubblica dei risultati della VQR, prevista entro maggio 2026.

1.4 Descrizione dell'Area

L'Area 10 comprende 76 Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) di dimensioni molto diverse, raggruppati in 20 Gruppi Scientifico-Disciplinari (GSD). Un gruppo di 62 membri GEV (MGEV) è stato coinvolto nel processo di valutazione dei prodotti che, per la varietà dei contenuti, degli approcci e delle metodologie che caratterizzano la ricerca scientifica dell'Area, ha richiesto un significativo apporto da parte di revisori esterni, che hanno realizzato 16.466 revisioni su 27.050 (60,87% del totale). I prodotti conferiti dai ricercatori afferenti ai SSD del GEV 10 sono stati 13.650, un certo numero dei quali valutati da GEV di altra Area in base ai contenuti specifici e/o a quanto indicato in fase di conferimento (47 dal GEV 3, 30 dal GEV 11a, 23 dal GEV 4, 15 dal GEV 8a, 14 dal GEV 2, 13 dal GEV9, 11 dal GEV 5, 8 dal GEV 1, 7 dal GEV 14, 6 dal GEV 11b, 5 dal GEV 8b). Complessivamente, sono stati conferiti al GEV 10 13.525 prodotti, di cui 13.471 da 5.516 ricercatori di SSD dell'Area (pari al 99,60% del totale) e 54 da altre Aree (15 da Area 8a; 11 da Area 11a; 7 da Area 13b; 5 dalle Area 1 e 4; 4 da Area 12; 2 dalle Aree 3, 11b e 13a; 1 da Area 2).

Per quanto concerne le tipologie di prodotti valutati dal GEV (Tabella 2.2.), comprese nelle 5 Macrotipologie previste, l'esercizio VQR 2020-2024 ha evidenziato la preponderanza dei contributi in rivista (53,57%, pari a 7.246 prodotti), seguiti dai contributi in volume (22,39%, pari a 3.028), dalle monografie scientifiche (21,52%, pari a 2.910), dai contributi in atti di convegni (2,48%, pari a 335) e, in misura residuale, dalle altre tipologie (0,04%, pari a 6), come illustrato di seguito:

- Macrotipologia Monografia scientifica: 2.348 Monografie o trattati scientifici; 363 Edizioni critiche di testi o scavi; 85 Curatele; 52 Traduzioni di libro; 48 Commenti scientifici; 14 Pubblicazioni di fonti inedite; per un totale di 2.910 prodotti conferiti al GEV 10 (di cui 2.904 da ricercatori afferenti ai SSD dell'Area).
- Macrotipologia Contributo in rivista: 7.240 Articoli in rivista; 6 Recensioni in rivista; per un totale di 7.246 prodotti conferiti al GEV 10 (su 7.375 conferiti da ricercatori afferenti ai SSD dell'Area).
- Macrotipologia Contributo in volume: 3.001 Contributi in volume; 13 Prefazioni/Postfazioni; 11 Voci in dizionario o enciclopedia; 2 Traduzioni in volume; 1 Scheda di catalogo, repertorio o corpus; per un totale di 3.028 prodotti conferiti al GEV 10 (di cui 3.025 da ricercatori afferenti ai SSD dell'Area).
- Macrotipologia Contributo in atti di convegno: 335 Contributi conferiti al GEV 10 (su 340 conferiti da ricercatori afferenti ai SSD dell'Area).
- Altro: 4 Banche dati e 2 prodotti di altro genere, per un totale di 6 prodotti.

A fine esercizio, si rileva la seguente distribuzione dei prodotti nelle 5 classi di merito previste (Tabella 2.8.):

24,30% nella classe di merito A, maggioritariamente monografie scientifiche (40,74%); 49,25% nella classe di merito B, più spesso articoli su rivista (51,54%); 22,96% nella classe di merito C, più di frequente contributi in atti di convegno (32,94%); 2,90% nella classe di merito D (5,29% contributi in atti di convegno); e, infine, 0,59% nella classe di merito E (0,69% monografie scientifiche). Per quanto attiene al punteggio medio, le monografie sono state valutate 0,94 (40,74% in classe di merito A), gli articoli in rivista hanno ottenuto 0,74 (19,51% in classe di merito A), i contributi in volume 0,75 (21,52% in classe di merito A) e quelli in atti di convegno 0,69 (12,06% in classe di merito A). Gli esiti della valutazione mostrano che una parte considerevole delle monografie scientifiche sono state ritenute prodotti di ricerca di alto livello. Inoltre, i dati evidenziano che la qualità media degli articoli in rivista conferiti è risultata in sostanza equivalente a quella dei contributi in volume. Infatti, sebbene si rilevino differenze anche di un certo rilievo tra i diversi SSD dell'Area, i contenuti scientifici pubblicati in volumi collettanei sottoposti a referaggio sembrano contribuire al dibattito scientifico quanto quelli apparsi su riviste peer-reviewed. Infine, e in termini generali, per quanto riguarda la distribuzione dei prodotti conferiti per lingua di pubblicazione e per SSD di afferenza del ricercatore, si rileva un'alta percentuale di contributi redatti nelle lingue di settore per la gran parte dei SSD di Letteratura e di Lingua compresi nel SubGEV-3 Lingue e Letterature Straniere e Comparatistica, con picchi in taluni casi significativi. L'inglese risulta molto diffuso anche nelle pubblicazioni dell'ambito dell'Orientalistica, in alcuni SSD dell'Antichistica e nel SSD GLOT-01/A, con picchi anche molto elevati. Negli altri SSD dell'Area predomina l'impiego dell'italiano.

SubGEV-1: Antichistica e Orientalistica

Il SubGEV-1 Antichistica e Orientalistica comprende 40 SSD, dei quali 17 sono riconducibili all'Antichistica e 23 all'Orientalistica, distribuiti in 7 GSD (10/ARCH-01, 10/ASIA-01, 10/FICP-01, 10/HELL-01, 10/LATI-01, 10/STAA-01 e 10/STAN-01). I 21 MGEV del SubGEV hanno gestito 8.114 revisioni, di cui 3.834 assegnate all'esterno (47,25% del totale), su 4.173 prodotti conferiti dai ricercatori afferenti ai SSD del SubGEV. Nel complesso, le assegnazioni dei prodotti alle classi di merito mostrano la seguente distribuzione: 19,24% in classe A, 50,04% in classe B, 27,06% in classe C, 3,29% in classe D e 0,37% in classe E.

L'Antichistica è articolata in 17 SSD – incluso il SSD HELL-01/D Lingua e letteratura neogreca – (ARCH-01/A-G, FICP-01/A-C, HELL-01/A-D, LATI-01/A e STAN-01/A-B), compresi in 5 GSD (10/ARCH-01, 10/FICP-01, 10/HELL-01, 10/LATI-01 e 10/STAN-01). I lavori sono stati condotti da 15 MGEV, che hanno gestito 5.528 revisioni, di cui 2.007 assegnate all'esterno (36,31% del totale), su 2.939 prodotti conferiti dai ricercatori afferenti ai SSD in questione. I SSD del SubGEV possono essere analizzati per aggregazioni coerenti: Filologico-Letteraria, Storia antica e Scienze archeologiche.

I lavori dell'aggregazione Filologico-Letteraria, per gli 8 SSD interessati (FICP-01/A-C, HELL-01/A-D, LATI-01/A), sono stati condotti da 4 MGEV, che hanno gestito 2.106 revisioni, di cui 472 assegnate all'esterno (22,41% del totale), su 1.057 prodotti conferiti dai ricercatori dei SSD in questione (FICP-01/A 70 ricercatori, FICP-01/B 25, FICP-01/C 21, HELL-01/A 5, HELL-01/B 114, HELL-01/C 23, HELL-01/D 6 e LATI-01/A 146). Fra le tipologie di prodotto conferite, si collocano al primo posto gli articoli su rivista (52,60%), seguiti dai contributi in volume (23,37%), dalle monografie (21%), con conferimento ridotto di contributi in atti di convegno (3,03%). Per quanto riguarda l'assegnazione dei prodotti nelle classi di merito, FICP-01/C e LATI-01/A presentano la percentuale più elevata di prodotti in classe A (34,55% e 33,25% rispettivamente), mentre HELL-01/D la più contenuta (14,29%); gli altri SSD dell'aggregazione si collocano in posizioni intermedie (FICP-01/A 30,21% e FICP-01/B 29,03%; poi HELL-01/C 26,67% e HELL-01/A 25,00%; quindi HELL-01/B 22,97% e

HELL-01/D 14,29%). Distribuzione analoga si rileva per la classe B, con assegnazioni tra il 63-61% (FICP-01/B e HELL-01/B), tra il 52-54% (LATI-01/A, HELL-01/C, FICP-01/A e FICP-01/C), con un picco massimo al 75% (HELL-01/A) e uno minimo al 43% ca. (HELL-01/D); le assegnazioni in classe C vanno da un massimo del 43% ca. (HELL-01/D), per distribuirsi poi tra il 10-18% (FICP-01/C, LATI-01/A, HELL-01/B, FICP-01/A, HELL-01/C) e 6,45% (FICP-01/B). I SSD dell'aggregazione hanno ricevuto punteggi medi variabili: HELL-01/D 0,70, FICP-01/A-B ed HELL-01/C 0,83, HELL-01/B e LATI-01/A 0,84, HELL-01/A 0,85 e FICP-01/C 0,90. Per quanto concerne la lingua di pubblicazione dei prodotti, l'inglese è predominante per i SSD HELL-01/A (66,67%) e FICP-01/C (52,73%), mentre per gli altri prevale l'italiano, sebbene si rilevino anche altre lingue di pubblicazione (FICP-01/C 7,27% e HELL-01/D 7,14%).

I lavori dell'aggregazione della Storia antica (STAN-01/A-B) sono stati condotti da 2 MGEV, che hanno gestito 890 revisioni, di cui 455 assegnate all'esterno (51,12% del totale), su 433 prodotti conferiti dai ricercatori afferenti ai SSD in questione (STAN-01/A 75 ricercatori e STAN-01/B 100). Fra le tipologie di prodotto conferite, spiccano gli articoli su rivista (52,89%), seguiti dai contributi in volume (24,25%), dalle monografie (19,40%) e dai contributi in atti di convegno (3,46%). Per quanto riguarda l'assegnazione dei prodotti nelle classi di merito, i due SSD presentano la seguente distribuzione: STAN-01/A, 13,66% in A, 53,01% in B, 30,05% in C, 2,32% in D e 0,55% in E; mentre STAN-01/B, 10% in A, 62% in B, 26,40% in C, 1,20% in D e 0,40% in E. I due SSD hanno ottenuto punteggi medi sostanzialmente coincidenti: 0,74 per STAN-01/A e 0,75 per STAN-01/B. Per quanto concerne la lingua di pubblicazione, si rileva con una certa frequenza l'uso dell'inglese per STAN-01/A (29,51%) e in misura minore per STAN-01/B (16,40%); per entrambi i SSD, quindi, la lingua maggioritaria risulta essere l'italiano, con percentuali residuali di altre lingue (STAN-01/A 1,64% e STAN-01/B 2,40%).

I lavori dell'aggregazione delle Scienze archeologiche, per i 7 SSD interessati (ARCH-01/A-G), sono stati condotti da 9 MGEV, che hanno gestito 2.532 revisioni, di cui 1.080 assegnate all'esterno (42,65% del totale), su 1.449 prodotti conferiti dai ricercatori afferenti ai SSD in questione (ARCH-01/A 194 ricercatori, ARCH-01/B 22, ARCH-01/C 38, ARCH-01/D 138, ARCH-01/E 73, ARCH-01/F 35 e ARCH-01/G 78). Fra le tipologie di prodotto conferite, spiccano gli articoli su rivista (58,45%), seguiti dalle monografie (17,32%), dai contributi in volume (17,12%) e in misura nettamente inferiore da quelli in atti di convegno (7,11%). Per quanto riguarda l'assegnazione dei prodotti nelle classi di merito, i SSD con il maggior numero di prodotti in classe di merito A risultano essere ARCH-01/F (32,94%), ARCH-01/B e ARCH-01/C (26,92% e 26,26%, rispettivamente), seguiti da ARCH-01/G (16,57%), ARCH-01/A, ARCH-01/D e ARCH-01/E (9,82%, 9,01% e 10,06%, rispettivamente); tra le assegnazioni nella classe di merito B spiccano ARCH-01/C (66,67%) e ARCH-01/F (56,47%), poi ARCH-01/D e ARCH-01/G che si attestano attorno al 43% ca., quindi ARCH-01/B, ARCH-01/E e ARCH-01/A tra 36-39% ca.; mentre la maggior concentrazione nella classe di merito C si rileva nei SSD ARCH-01/A (43,42%) e ARCH-01/E (43,02%), seguiti da ARCH-01/D (40,99%). La percentuale più elevata di prodotti in classe di merito D riguarda i SSD ARCH-01/B (7,69%) e ARCH-01/E (7,82%), e per la classe di merito E il SSD ARCH-01/C (2,02%). I 7 SSD dell'aggregazione presentano punteggi medi diversificati: 0,64 per ARCH-01/E, 0,65 per ARCH-01/A, 0,67 per ARCH-01/D, 0,71 per ARCH-01/G, 0,74 per ARCH-01/B, 0,85 per ARCH-01/C e 0,90 per ARCH-01/F. Per quanto concerne la lingua di pubblicazione, l'inglese è prioritario per il SSD ARCH-01/A (69,16%) ed equivalente all'italiano per ARCH-01/G (48,62%), mentre per gli altri SSD dell'aggregazione l'italiano è predominante.

L'Orientalistica è articolata in 23 SSD (ASIA-01/A-H e STAA-01/A-O) – distribuiti in 2 GSD (10/ASIA-01 e 10/STAA-01) – spesso poco numerosi, tanto che alcuni di essi riuniscono discipline distanti fra loro per questioni meramente numeriche, come ad esempio il SSD ASIA-01/E Archeologia, storia dell'arte, religioni e

filosofie dell'Asia orientale e sud-orientale. Le differenze tra i SSD dell'orientalistica riflettono la traiettoria storica e metodologica delle rispettive scuole di ricerca, espressione di tradizioni scientifiche consolidate, spesso caratterizzate da una forte proiezione internazionale e da un ruolo di riferimento nel panorama accademico anche transnazionale. Un gruppo di 6 MGEV ha gestito 2.586 revisioni, di cui 1.827 sono state assegnate all'esterno (70,65% del totale), su 1.234 prodotti conferiti dai ricercatori afferenti ai SSD in questione: ASIA-01/A 13 ricercatori, ASIA-01/B 13, ASIA-01/C 12, ASIA-01/D 9, ASIA-01/E 18, ASIA-01/F 94, ASIA-01/G 65, ASIA-01/H 16, STAA-01/A 9, STAA-01/B 17, STAA-01/C 9, STAA-01/D 8, STAA-01/E 24, STAA-01/F 8, STAA-01/G 10, STAA-01/H 16, STAA-01/I 9, STAA-01/J 36, STAA-01/K 6, STAA-01/L 74, STAA-01/M 17, STAA-01/N 10 e STAA-01/O 7. Fra le tipologie di prodotto conferite, si collocano al primo posto gli articoli su rivista (55,19%), seguiti dai contributi in volume (27,47%), dalle monografie (15,80%) e in misura residuale dai contributi in atti di convegno (1,54%). Si rilevano picchi molto alti di attribuzioni alla classe A per i SSD STAA-01/C (65,52%), STAA-01/N (53,33%), STAA-01/A e STAA-01/D (40-45%), mentre è più equilibrata la situazione degli altri SSD, da 25% di STAA-01/O con convergenze tra 19-21%, 10-15% e 2-8% per gli altri SSD. Circa la classe B, spiccano STAA-01/I (73,91%), STAA-01/M (69,44%) e STAA-01/O (65,00%), poi ASIA-01/C, ASIA-01/H, STAA-01/B, STAA-01/D-E, STAA-01/G-H e STAA-01/L (50-56%), quindi percentuali attorno al 42-48% e al 27-39% per gli altri SSD. Dati più o meno analoghi si rilevano per la classe C. La percentuale più elevata di prodotti in classe D si rivela nei SSD ASIA-01/D (21,05%), STAA-01/F (16,67%) e ASIA-01/G (15,15%); e per la classe di merito E nel SSD ASIA-01/G (5,30%). In relazione ai punteggi medi, spiccano STAA-01/N con 0,94, STAA-01/C con 0,91 e STAA-01/D con 0,89; seguiti da STAA-01/A con 0,84 e STAA-01/O con 0,82; poi, tra 0,71 e 0,79, da ASIA-01/A, ASIA-01/C, STAA-01/B e STAA-01/E, STAA-01/G, STAA-01/I e STAA-01/L-M; infine, tra 0,63 e 0,68, da ASIA-01/B e ASIA-01/D-H, STAA-01/F, STAA-01/H, STAA-01/J-K. Per quanto concerne la lingua di pubblicazione, è molto frequente l'uso dell'inglese, con picchi oltre il 90% (STAA-01/E 92,65%, ASIA-01/A 93,75%; STAA-01/A 96%, ASIA-01/C 96,97%).

SubGEV-2: Arte, Cinema e Spettacolo

Il SubGEV-2 Arte, Cinema e Spettacolo riunisce 8 SSD (ARTE-01/A-D, PEMM-01/A-D), compresi in 2 GSD (10/ARTE-01 e 10/PEMM-01). Un gruppo di 11 MGEV ha gestito 4.408 revisioni, di cui 2.873 assegnate all'esterno (65,18% del totale), su 2.194 prodotti conferiti dai ricercatori afferenti ai SSD del SubGEV. Fanno parte del GSD 10/ARTE-01 i SSD ARTE-01/A Storia dell'arte medievale, ARTE-01/B Storia dell'arte moderna, ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea, ARTE-01/D Museologia e critica artistica e del restauro; rientrano invece nel GSD 10/PEMM-01 i SSD PEMM-01/A Discipline dello spettacolo, PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali, PEMM-01/C Musicologia e storia della musica, PEMM-01/D Etnomusicologia. I SSD del GSD 10/ARTE-01 presentano una sostanziale omogeneità di metodologie della ricerca, pur nella specificità degli oggetti di studio e degli approcci scientifico-ermeneutici. Al contrario, i SSD del GSD 10/PEMM-01 rimandano ad ambiti di indagine più differenziati e variamente articolati. Ciò suggerisce di procedere nell'analisi dei dati tenendo conto di tre specifiche aggregazioni, ossia ARTE-01/A-D, PEMM-01/A-B e PEMM-01/C-D, come avvenuto anche nei due esercizi di valutazione precedenti. Nel complesso, le assegnazioni dei prodotti alle classi di merito mostrano la seguente distribuzione: 32,00% in classe A, 51,07% in classe B, 15,15% in classe C, 1,39 in classe D e 0,39% in classe E.

I lavori dell'aggregazione ARTE-01/A-D sono stati condotti da 5 MGEV, che hanno gestito 2.138 revisioni, di cui 1.433 assegnate a revisori esterni (67,03% del totale), su 1.062 prodotti conferiti da ricercatori afferenti ai SSD in questione (ARTE-01/A 100 ricercatori, ARTE-01/B 134, ARTE-01/C 107 e ARTE-01/D 97). Fra le tipologie di prodotto conferite, spiccano gli articoli su rivista (43,69%), seguiti dai contributi in volume

(28,72%) e dalle monografie (23,82%); mentre risultano decisamente inferiori contributi in atti di convegno (3,77%). Circa l'assegnazione dei prodotti nelle classi di merito, ARTE-01/C presenta il 34,36% di prodotti in A, mentre gli altri SSD si attestano attorno al 30-31% (ARTE-01/A 30,77%, ARTE-01/B 31,90% e ARTE-01/D 30,43%), ma anche valori in B e C inferiori agli altri SSD (ARTE-01/C 43,63% in B e 15,06% in C, rispetto a ARTE-01/A 50,61% in B e 17,00% in C, ARTE-01/D 49,13% in B e 18,70% in C, ARTE-01/B 47,85% in B e 18,40% in C). ARTE-01/C è anche il SSD con la percentuale più alta di prodotti nelle classi D ed E (4,25% e 2,70% rispettivamente). I 4 SSD dell'aggregazione hanno ottenuto punteggi medi omogenei: ARTE-01/A 0,81, ARTE-01/C-D 0,82 e ARTE-01/B 0,83. Per quanto riguarda la lingua di pubblicazione, si rileva una certa percentuale di prodotti redatti in inglese (ARTE-01/C 22,78%, ARTE-01/A 19,03%, ARTE-01/B 15,34%, ARTE-01/D 11,74%) e percentuali decisamente più contenute di altre lingue (ARTE-01/B 3,07%, ARTE-01/A 3,24%, ARTE-01/C 2,70% e ARTE-01/D 2,17%); l'italiano resta dunque la lingua prioritaria per la redazione dei contributi per questi SSD.

I lavori dell'aggregazione PEMM-01/A-B sono stati condotti da 4 MGEV, che hanno gestito 1.546 revisioni, di cui 978 assegnate a revisori esterni (63,26% del totale), su 767 prodotti conferiti dai ricercatori afferenti ai SSD in questione (PEMM-01/A 113 ricercatori e PEMM-01/B 191). Fra le tipologie di prodotto conferite, i contributi in rivista sono predominanti (47,98%), seguiti dalle monografie (32,99%), con un discreto stacco dai contributi in volume (18,51%) e da un numero minimo di contributi in atti di convegno (0,52%). Per quanto riguarda l'assegnazione dei prodotti nelle classi di merito, la situazione dei due SSD risulta sostanzialmente omogenea: PEMM-01/A presenta il 31,16% di prodotti nella classe di merito A, il 54,35% in B, il 13,77% in C e lo 0,72% in D; mentre per PEMM-01/B si rileva il 31,98% in A, il 50,71% in B, il 16,26% in C e l'1,02% in D; nessuno dei due SSD ha prodotti in classe E. Circa il punteggio medio, PEMM-01/A ha ottenuto 0,84 e PEMM-01/B 0,86. Per quanto concerne la lingua di pubblicazione, emerge una certa predilezione per l'inglese in PEMM-01/B (26,68%) e in misura inferiore per PEMM-01/A (15,94%), con percentuali residuali per altre lingue (PEMM-01/A 1,09% e PEMM-01/B 1,83%); anche in questo caso, dunque, l'italiano resta la lingua prioritaria per la produzione scientifica dei due SSD in esame.

I lavori dell'aggregazione PEMM-01/C-D sono stati condotti da 2 MGEV, che hanno gestito 724 revisioni, di cui 462 sono state assegnate all'esterno (63,81% del totale), su 365 prodotti conferiti dai ricercatori afferenti ai SSD in questione (PEMM-01/C 115 ricercatori e PEMM-01/D 26). Fra le tipologie di prodotto conferite, spiccano i contributi su rivista (37,81%), seguiti dai contributi in volume (32,05%), dalle monografie (28,77%), dai contributi in atti di convegno (0,82%) e da altri prodotti nel SSD PEMM-01/C (0,55%). Per quanto riguarda l'assegnazione dei prodotti nelle classi di merito, i due SSD sono tutto sommato assimilabili sulla classe A (PEMM-01/C 33,45% e PEMM-01/D 31,94%), mentre risultano più distanziati sulla classe B (PEMM-01/C 52,56% e PEMM-01/D 59,72%) e sulla classe C (PEMM-01/C 13,65% e PEMM-01/D 8,33%). Il punteggio medio dei due SSD presenta un certo stacco: 0,86 per PEMM-01/C e 0,91 per PEMM-01/D. In merito alla lingua di pubblicazione, si rileva con una certa frequenza l'uso dell'inglese (35,15% per PEMM-01/C e 41,67% per PEMM-01/D); l'italiano resta comunque la lingua prioritaria, con percentuali contenute di altre lingue (5,12% per PEMM-01/C, 1,39% per PEMM-01/D).

SubGEV-3: Lingue e Letterature Straniere e Comparatistica

Il SubGEV-3 Lingue e Letterature Straniere e Comparatistica comprende 20 SSD (ANGL-01/A-C, COMP-01/A, FLMR-01/A-E, FRAN-01/A-B, GERM-01/A-E, SLAV-01/A e SPAN-01/A-C), raggruppati in 7 GSD (10/ANGL-01, 10/COMP-01, 10/FLMR-01, 10/FRAN-01, 10/GERM-01, 10/SLAV-01, 10/SPAN-01). I SSD del SubGEV possono

essere analizzati per aggregazioni coerenti: Linguistico-Letteraria, Filologico-Letteraria e Comparatistica. I lavori sono stati condotti da 20 MGEV, che hanno gestito 9.204 revisioni, 5.998 delle quali assegnate all'esterno (65,17% del totale), su 4.589 prodotti conferiti dai ricercatori afferenti ai SSD del SubGEV. Si tratta del numero in assoluto più elevato all'interno del GEV 10. Nel complesso, le assegnazioni dei prodotti alle classi di merito mostrano la seguente distribuzione: 22,33% in classe A, 51,98% in classe B, 22,75% in classe C, 2,45% in classe D e 0,49 in classe E.

I lavori dell'aggregazione Linguistico-Letteraria, per i 16 SSD interessati (ANGL-01/A-C, FLMR-01/C-E, FRAN-01/A-B, GERM-01/B-E, SLAV-01/A e SPAN-01/A-C) sono stati condotti da 16 MGEV, che hanno gestito 7.632 revisioni, di cui 4.994 assegnate all'esterno (65,44% del totale), su 3.833 prodotti conferiti dai ricercatori dei SSD in questione (ANGL-01/A 186 ricercatori, ANGL-01/B 52, ANGL-01/C 377, FLMR-01/C 24, FLMR-01/D 21, FLMR-01/E 10, FRAN-01/A 108, FRAN-01/B 150, GERM-01/B 98, GERM-01/C 125, GERM-01/D 11, GERM-01/E 4, SLAV-01/A 154, SPAN-01/A 102, SPAN-01/B 37 e SPAN-01/C 158). Fra le tipologie di prodotto conferite, spiccano i contributi in rivista (58,07%), seguiti da quelli in volume (22,31%), dalle monografie (18,47%) e in termini residuali dai contributi in atti di convegno (1,10%), e da altri prodotti (0,05%). Per quanto riguarda l'assegnazione dei prodotti nelle classi di merito, per la classe A si rileva un picco massimo del 32,50% (FRAN-01/A) e uno minimo attorno al 12,00% (FLMR-01/C, GERM-01/D e SPAN-01/B); gli altri SSD si assestano tra il 15-17% (SLAV-01/A, GERM-01/C e FLMR-01/D), il 20-26% (SPAN-01/C, ANGL-01/C, GERM-01/B, ANGL-01/A-B, FLMR-01/E e SPAN-01/A) e il 28,77% (FRAN-01/B). In merito alla classe B, le percentuali oscillano tra il 70-72% (FLMR-01/E e GERM-01/D, rispettivamente) e il 31-32% (ANGL-01/C e SPAN-01/A, rispettivamente), mentre gli altri SSD si attestano attorno al 61% (ANGL-01/B e FRAN-01/B), 48-55% (GERM-01/B, SLAV-01/A, SPAN-01/C, FRAN-01/A e FLMR-01/D) e 36-37% (FLMR-01/C e ANGL-01/A). Più compatta la distribuzione all'interno della classe C, che, ad esclusione di un picco del 50% (FLMR-01/C), risulta spalmata sulle fasce percentuali 30-37% (ANGL-01/A, SPAN-01/A e SPAN-01/B), 23-27% (SPAN-01/C, GERM-01/B-C, SLAV-01/A e FLMR-01/D), nella classe D, con un picco attorno al 7% (ANGL-01/C, ANGL-01/A e SPAN-01/B), poi 4-5% (SLAV-01/A e SPAN-01/A) e 2% per alcuni SSD. Residuale, invece, la collocazione in classe E. I punteggi medi dei SSD dell'aggregazione si collocano tra 0,80 e 0,85 (ANGL-01/B, FLMR-01/E, FRAN-01/A-B), tra 0,72 e 0,78 (ANGL-01/A, FLMR-01/D, GERM-01/B-D e SLAV-01/A, SPAN-01/A e SPAN-01/C) e infine tra 0,65 e 0,69 (ANGL-01/C, FLMR-01/C e SPAN-01/B). La lingua di pubblicazione è maggioritariamente quella del settore, con percentuali spesso elevate (ANGL-01/C 94,52%, FRAN-01/B 84,64%, SPAN-01/C 79,66 % e SPAN-01/A 77,11%), salvo per i SSD FLMR-01/E, GERM-01/D e SLAV-01/A in cui predomina l'italiano.

I lavori dell'aggregazione Filologico-Letteraria, per i 3 SSD interessati (FLMR-01/A, FLMR-01/B e GERM-01/A), riconducibili ai GSD 10/FLMR-01 e 10/GERM-01, sono stati condotti da 3 MGEV, che hanno gestito 1.072 revisioni, di cui 699 assegnate all'esterno (65,21% del totale), su 519 prodotti conferiti dai ricercatori afferenti ai SSD in questione (FLMR-01/A 67 ricercatori, FLMR-01/B 95 e GERM-01/A 49). Fra le tipologie di prodotto conferite, spiccano i contributi in rivista (52,41%), seguiti con un notevole stacco da quelli in volume (24,28%), da monografie ed edizioni critiche (21,19%), con una percentuale residuale di contributi in atti di convegno (2,12%). Per quanto riguarda l'assegnazione dei prodotti nelle classi di merito, le percentuali si attestano tra il 18,52% (GERM-01/A), il 28,34% (FLMR-01/B) e il 33,54% (FLMR-01/A) in classe A; attorno al 51% (FLMR-01/A e FLMR-01/B) e al 67% (GERM-01/A) per la classe B, al 13,89% (GERM-01/A), 15,85% (FLMR-01/A) e 18,22% (FLMR-01/B) per la classe C e percentuali residuali per la classe D (attorno all'1% ca.). I 3 SSD hanno ottenuto punteggi medi piuttosto omogenei: GERM-01/A 0,80, FLMR-01/B 0,81 e FLMR-01/A 0,85. Per quanto riguarda la lingua di pubblicazione, si rileva la predominanza dell'italiano per i SSD FLMR-01/A e FLMR-

01/B e quella dell'inglese per GERM-01/A.

I lavori dell'ambito della Comparatistica, che comprende il solo SSD COMP-01/A, sono stati condotti da 1 MGEV, che ha gestito 500 revisioni, 305 delle quali sono state assegnate all'esterno (61% del totale), su 237 prodotti conferiti dai 94 ricercatori afferenti al SSD in questione. Fra le tipologie di prodotto conferite, spiccano i contributi in rivista (49,79%), seguiti dalle monografie (29,92%) e con notevole stacco dai contributi in volume (19,83%), quasi nulli i contributi in atti di convegno (0,42%). Per quanto riguarda l'assegnazione dei prodotti nelle classi di merito, il SSD presenta il 35,02% dei prodotti in classe A, il 54,43% in classe B e il 10,55% in classe C. Il SSD ha ottenuto un punteggio medio di 0,88. La lingua di pubblicazione è solitamente l'italiano (74,68%) e in misura sensibilmente inferiore l'inglese (21,94%).

SubGEV-4: Italianistica e Linguistica

Il SubGEV-4 Italianistica e Linguistica comprende 8 SSD (GLOT-01/A-D, ITAL-01/A, LICO-01/A e LIFI-01/A-B), raggruppati in 4 GSD (10-GLOT/01, 10-ITALI/01, 10-LICO/01 e 10-LIFI/01). I SSD del SubGEV possono essere analizzati per aggregazioni coerenti: Glottologia e Linguistica, Letteratura Italiana (dalle origini alla contemporaneità), Filologia e Linguistica Italiana. I lavori sono stati condotti da 10 MGEV, che hanno gestito 5.324 revisioni, di cui 3.761 assegnate all'esterno (70,64% del totale), su 2.694 prodotti conferiti dai ricercatori dei SSD del SubGEV. Nel complesso, le assegnazioni dei prodotti alle classi di merito mostrano la seguente distribuzione: 27,39% in classe A, 47,84% in classe B, 19,17% in classe C, 4,58% in classe D e 1,02% in classe E.

I lavori dell'aggregazione Glottologia e Linguistica, per i 4 SSD interessati (GLOT-01/A-D), sono stati condotti da 3 MGEV, che hanno gestito 1.856 revisioni, di cui 1.371 assegnate all'esterno (73,87% del totale), su 960 prodotti conferiti dai ricercatori dei SSD in questione (GLOT-01/A 295 ricercatori, GLOT-01/B 75, GLOT-01/C 8 e GLOT-01/D 5). Fra le tipologie di prodotto conferite, spiccano i contributi in rivista (64,58%), seguiti con uno stacco sensibile da quelli in volume (19,17%), quindi dalle monografie (14,17%), da una percentuale minima di contributi in atti di convegno (1,98%) e da una residua percentuale di altri prodotti (0,10%). Per quanto riguarda l'assegnazione dei prodotti alle classi di merito, si attestano al 25-26% in classe A i SSD GLOT-01/A e GLOT-01/B, mentre risulta di gran lunga inferiore l'assegnazione per GLOT-01/C (5,56%); la classe B appare più diversificata, con 53,09% di GLOT-01/B, 44,17% di GLOT-01/A e 16,67% di GLOT-01/C; risultano invece il 50% di prodotti in classe C per GLOT-01/C, il 24,80% per GLOT-01/A e il 20,10% per GLOT-01/B; il 22,22% in classe D per GLOT-01/C e il 2-4% per GLOT-01/A e GLOT-01/B; infine il 5,56% in classe E per GLOT-01/C e l'1,36% per GLOT-01/A. I SSD dell'aggregazione hanno ottenuto punteggi medi piuttosto diversificati: da un lato, si rileva la sostanziale coincidenza di GLOT-01/A con 0,76 e GLOT-01/B con 0,79 e, dall'altro, GLOT-01/C con 0,44. Per quanto concerne la lingua di pubblicazione, prevale l'inglese per GLOT-01/A (65,85%) e l'italiano per gli altri SSD di questa aggregazione, seppure con una percentuale comunque significativa di prodotti in inglese per GLOT-01/D (40%) e GLOT-01/B (39,69%).

I lavori dell'aggregazione Letteratura Italiana (dalle origini alla contemporaneità), per i 2 SSD interessati (ITAL-01/A e LICO-01/A), sono stati condotti da 4 MGEV, che hanno gestito 2.072 revisioni, di cui 1.283 assegnate all'esterno (61,92% del totale), su 1.038 prodotti conferiti dai ricercatori dei SSD in questione (ITAL-01/A 262 ricercatori e LICO-01/A 147). Fra le tipologie di prodotto conferite, risultano predominanti i contributi su rivista (50,67%), seguiti con uno stacco sensibile dalle monografie (31,98%), poi dai contributi in volume (15,61%) e in percentuale minima da quelli in atti di convegno (1,73%). Per quanto riguarda l'assegnazione dei prodotti alle classi di merito, entrambi i SSD presentano il 33% di assegnazioni in classe A, mentre i dati si

differenziano di una decina di punti percentuali per le altre classi di merito, con il 52,45% (ITAL-01/A) e il 62,18% (LICO-01/A) in classe B, il 13,96% (ITAL-01/A) il 3,89% (LICO-01/A) in classe C e tornano sostanzialmente a coincidere per la classe D (0,46% ITAL-01/A e 0,26% LICO-01/A). I due SSD dell'aggregazione hanno ottenuto un punteggio medio di 0,85 per ITAL-01/A e di 0,90 per LICO-01/A. Per quanto concerne la lingua di pubblicazione, entrambi i SSD vedono la netta prevalenza dell'italiano (attorno al 97%).

I lavori dell'aggregazione Filologia e Linguistica Italiana, per i 2 SSD interessati (LIFI-01/A e LIFI-01/B), sono stati condotti da 3 MGEV, che hanno gestito 1.396 revisioni, di cui 1.107 assegnate all'esterno (79,30% del totale), su 696 prodotti conferiti dai ricercatori dei SSD in questione (LIFI-01/A 188 ricercatori e LIFI-01/B 68).

Fra le tipologie di prodotto conferite, predominano nettamente i contributi in rivista (47,41%), seguiti dalle monografie (26,44%), dai contributi in volume (21,26%), in percentuale molto ridotta (4,74%) da quelli in atti di convegno, e una quota residuale di altri prodotti (0,14%). Per quanto riguarda l'assegnazione dei prodotti alle classi di merito, i due SSD sono sostanzialmente allineati, con il 34% di prodotti in classe A, il 51,76% (LIFI-01/B) e il 54,53% (LIFI-01/A) in classe B, il 10-12% in classe C e percentuali residuali nelle classi D (LIFI-01/B 2,51% e LIFI-01/A 0,80%) ed E (LIFI-01/A 0,20%). I due SSD dell'aggregazione in pratica coincidono sul punteggio medio: 0,85 per LIFI-01/B e 0,86 per LIFI-01/A. Per quanto concerne la lingua di pubblicazione, entrambi i SSD vedono la prevalenza assoluta dell'italiano (LIFI-01/A con il 93,16% e LIFI-01/B con il 98,49%).

Tabella 1.6. Numero di ricercatori e ricercatrici dell'area, per istituzione e dipartimento, suddivisi per SSD.

2 La valutazione dei “prodotti della ricerca”

2.1 I criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono stati decisi dal GEV in accordo con il D.M. e il Bando VQR. Essi sono descritti nel documento sulle modalità di valutazione dei prodotti di ricerca, disponibile sul sito web dell’ANVUR nella sezione VQR 2020-2024. Tale documento, oltre ad offrire una descrizione dettagliata della procedura valutativa e dei criteri, contiene anche una descrizione dei possibili conflitti di interesse.

2.2 La metodologia di valutazione

La qualità dei prodotti di ricerca conferiti dalle Istituzioni è stata valutata con la metodologia della peer review, affidata a due componenti scelti in base alle competenze disciplinari e tenendo conto di possibili conflitti di interesse, secondo quanto previsto all’art. 3, comma 12 del Bando VQR 2020-2024. Nel caso in cui all’interno del GEV fossero del tutto o parzialmente assenti le competenze disciplinari necessarie per la valutazione, o quando il numero di prodotti era particolarmente elevato, il GEV si è avvalso di esperti esterni. La valutazione si è basata esclusivamente sulla qualità del prodotto, indipendentemente dalle caratteristiche del prodotto stesso (tipologia, lingua di redazione, numero di autori, genere dell’autore e sua qualifica accademica). In caso di prodotti a più di un autore, la valutazione ha riguardato il prodotto nel suo insieme e non il contributo dell’autore al quale è stato associato il prodotto. I revisori esterni sono stati selezionati dal GEV all’interno di un albo fornito dall’ANVUR. Al fine di agevolare l’associazione tra il prodotto da valutare e le competenze disciplinari del revisore incaricato della valutazione, è stato sviluppato un algoritmo di associazione, la cui funzione era segnalare ai componenti GEV i revisori più adatti per la valutazione di un certo prodotto; l’algoritmo non conduceva in ogni caso a una assegnazione automatica ma aveva solo valore di suggerimento informato per la scelta da effettuare da parte del componente GEV sulla base delle specifiche competenze dei revisori esterni in relazione al contenuto peculiare del prodotto da valutare.

2.3 La distribuzione dei prodotti

Il numero complessivo di prodotti attesi dai ricercatori afferenti all’Area 10 è stato di 13.673. Il numero di prodotti conferiti dalle Istituzioni dell’Area 10 è stato di 13.650, dato dalla somma del numero di prodotti conferiti dai ricercatori afferenti all’Area conferiti al GEV10 e del numero di prodotti conferiti dalle Istituzioni dell’Area conferiti ad altri GEV (179).

La descrizione del processo di valutazione è rappresentata in una serie di Tabelle che ne esprimono in termini numerici le varie componenti.

Tabella 2.1. Numero di revisioni effettuate dal GEV, per subGEV e SSD di valutazione.

SubGEV	SSD GEV	# revisioni totali	# Revisioni Esterne	% revisioni esterne su revisioni totali per SSD	% revisioni esterne su totale revisioni esterne
Antichistica e Orientalistica	ARCH-01/A	376	184	48,94	1,12
	ARCH-01/B	112	42	37,50	0,26
	ARCH-01/C	232	95	40,95	0,58
	ARCH-01/D	786	542	68,96	3,29
	ARCH-01/E	394	130	32,99	0,79

SubGEV	SSD GEV	# revisioni totali	# Revisioni Esterne	% revisioni esterne su revisioni totali per SSD	% revisioni esterne su totale revisioni esterne
	ARCH-01/F	226	55	24,34	0,33
	ARCH-01/G	406	32	7,88	0,19
	ASIA-01/A	70	37	52,86	0,22
	ASIA-01/B	80	48	60,00	0,29
	ASIA-01/C	72	33	45,83	0,20
	ASIA-01/D	28	14	50,00	0,09
	ASIA-01/E	86	52	60,47	0,32
	ASIA-01/F	444	297	66,89	1,80
	ASIA-01/G	248	166	66,94	1,01
	ASIA-01/H	106	90	84,91	0,55
	FICP-01/A	384	52	13,54	0,32
	FICP-01/B	124	117	94,35	0,71
	FICP-01/C	106	10	9,43	0,06
	HELL-01/A	26	17	65,38	0,10
	HELL-01/B	572	49	8,57	0,30
	HELL-01/C	114	49	42,98	0,30
	HELL-01/D	30	15	50,00	0,09
	LATI-01/A	750	163	21,73	0,99
	STAA-01/A	84	56	66,67	0,34
	STAA-01/B	106	95	89,62	0,58
	STAA-01/C	72	39	54,17	0,24
	STAA-01/D	44	41	93,18	0,25
	STAA-01/E	154	145	94,16	0,88
	STAA-01/F	50	50	100,00	0,30
	STAA-01/G	60	54	90,00	0,33
	STAA-01/H	78	78	100,00	0,47
	STAA-01/I	48	48	100,00	0,29
	STAA-01/J	174	144	82,76	0,87
	STAA-01/K	32	30	93,75	0,18
	STAA-01/L	376	189	50,27	1,15
	STAA-01/M	76	57	75,00	0,35
	STAA-01/N	60	38	63,33	0,23
	STAA-01/O	38	26	68,42	0,16
	STAN-01/A	376	177	47,07	1,07
	STAN-01/B	514	278	54,09	1,69
	Totale SubGEV-1	8.114	3.834	47,25	23,28
Arte, Cinema, Spettacolo	ARTE-01/C	528	400	75,76	2,43
	ARTE-01/A	488	355	72,75	2,16
	ARTE-01/B	690	375	54,35	2,28
	ARTE-01/D	432	303	70,14	1,84
	PEMM-01/A	562	440	78,29	2,67
	PEMM-01/B	984	538	54,67	3,27

SubGEV	SSD GEV	# revisioni totali	# Revisioni Esterne	% revisioni esterne su revisioni totali per SSD	% revisioni esterne su totale revisioni esterne
	PEMM-01/C	580	385	66,38	2,34
	PEMM-01/D	144	77	53,47	0,47
	Totale SubGEV-2	4.408	2.873	65,18	17,45
Lingue e Letterature Straniere e Comparatistica	FRAN-01/B	686	430	62,68	2,61
	ANGL-01/A	930	512	55,05	3,11
	ANGL-01/B	272	130	47,79	0,79
	ANGL-01/C	1.652	1.192	72,15	7,24
	COMP-01/A	500	305	61	1,85
	FLMR-01/A	334	211	63,17	1,28
	FLMR-01/B	520	374	71,92	2,27
	FLMR-01/C	100	51	51	0,31
	FLMR-01/D	96	52	54,17	0,32
	FLMR-01/E	62	62	100	0,38
	FRAN-01/A	586	388	66,21	2,36
	GERM-01/A	218	114	52,29	0,69
	GERM-01/B	524	338	64,5	2,05
	GERM-01/C	532	348	65,41	2,11
	GERM-01/D	48	36	75	0,22
	GERM-01/E	16	16	100	0,1
	SLAV-01/A	750	649	86,53	3,94
	SPAN-01/A	554	406	73,29	2,47
	SPAN-01/B	196	106	54,08	0,64
SPAN-01/C	628	278	44,27	1,69	
	Totale SubGEV-3	9.204	5.998	65,17	36,43
Italianistica e Linguistica	GLOT-01/A	1.428	1.102	77,17	6,69
	GLOT-01/B	372	214	57,53	1,3
	GLOT-01/C	36	35	97,22	0,21
	GLOT-01/D	20	20	100	0,12
	ITAL-01/A	1.296	929	71,68	5,64
	LICO-01/A	776	354	45,62	2,15
	LIFI-01/A	930	835	89,78	5,07
	LIFI-01/B	466	272	58,37	1,65
	Totale SubGEV-4	5.324	3.761	70,64	22,84
Totale		27.050	16.466	60,87	100,00

Tabella 2.2. Prodotti conferiti valutati dal GEV, per tipologia di pubblicazione e anno.

Macrotipologia di prodotti	Tipologia di prodotti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale	%
Monografia scientifica	Monografia o trattato scientifico	525	451	501	454	417	2.348	80,69
	Commento scientifico	14	6	15	9	4	48	1,65

Macrotipologia di prodotti	Tipologia di prodotti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale	%
	Edizione critica di testi/Edizione critica di scavo	70	67	73	73	80	363	12,47
	Pubblicazione di fonti inedite	4	1	4	2	3	14	0,48
	Traduzione di libro	7	10	14	18	3	52	1,79
	Curatela	15	15	21	15	19	85	2,92
	Totale Macrotipologia	635	550	628	571	526	2.910	21,52
Contributo in rivista	Articolo in rivista	1.332	1.453	1.582	1.601	1.272	7.240	99,92
	Recensione in rivista	2	1	2	1	0	6	0,08
	Totale Macrotipologia	1.334	1.454	1.584	1.602	1.272	7.246	53,57
Contributo in volume	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	518	552	580	677	674	3.001	99,11
	Prefazione/Postfazione	2	2	3	4	2	13	0,43
	Voce (in dizionario o enciclopedia)	6	0	1	3	1	11	0,36
	Traduzione in volume	0	1	1	0	0	2	0,07
	Schede di catalogo, repertorio o corpus	0	0	0	0	1	1	0,03
	Totale Macrotipologia	526	555	585	684	678	3.028	22,39
Contributo in atto di convegno	Contributo in Atti di convegno	55	68	72	82	58	335	100
	Totale Macrotipologia	55	68	72	82	58	335	2,48
Altro	Banca dati	1	0	1	1	1	4	66,67
	Altro	1	1	0	0	0	2	33,33
	Totale Macrotipologia	2	1	1	1	1	6	0,04
	Totale	2.552	2.628	2.870	2.940	2.535	13.525	
	%	18,87	19,43	21,22	21,74	18,74	100	

Tabella 2.3. Distribuzione dei prodotti conferiti per lingua di pubblicazione e SSD di afferenza del ricercatore. La categoria "altra lingua" contiene i prodotti della ricerca pubblicati in lingue diverse da italiano e inglese.

Tabella 2.4. Distribuzione dei prodotti conferiti per tipologia, anno di pubblicazione e SSD di afferenza del ricercatore.

Tabella 2.5. Numero e percentuale di prodotti conferiti da ricercatori afferenti all'area e GEV che li ha valutati.

Gev valutante	# Prodotti valutati	% Prodotti valutati
1	8	0,06
2	14	0,10
3	47	0,34
4	23	0,17
5	11	0,08
8a	15	0,11
8b	5	0,04
9	13	0,10
10	13.471	98,69
11a	30	0,22
11b	6	0,04

Gev valutante	# Prodotti valutati	% Prodotti valutati
14	7	0,05
Totale	13.650	

Tabella 2.6. Numero e percentuale di prodotti valutati dal GEV per area di appartenenza del ricercatore.

Area_ric	# Prodotti valutati dal GEV10	% Prodotti valutati dal GEV10
1	5	0,04
2	1	0,01
3	2	0,01
4	5	0,04
8a	15	0,11
10	13.471	99,60
11a	11	0,08
11b	2	0,01
12	4	0,03
13a	2	0,01
13b	7	0,05
Totale	13.525	

2.4 I risultati della valutazione

Sulla base del D.M. n. 998/2023, ai singoli prodotti presentati vengono assegnati i seguenti punteggi:

	Giudizio	Punteggio
A	Eccezionale	1
B	Eccellente	0,8
C	Standard	0,5
D	Rilevanza sufficiente	0,2
E	Scarsa rilevanza o non accettabile	0

Tabella 2.7. Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccezionale -A; Eccellente - B; Standard -C; Rilevanza sufficiente -D; Scarsa rilevanza o non accettabile -E) nell'area, per SSD di appartenenza del ricercatore in cui siano stati conferiti almeno 10 prodotti della ricerca. Per "somma punteggi" si intende la valutazione complessiva del SSD ottenuta sommando i punteggi dei prodotti conferiti dai ricercatori appartenenti al SSD.

Tabella 2.8. Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccezionale -A; Eccellente - B; Standard -C; Rilevanza sufficiente -D; Scarsa rilevanza o non accettabile -E) per tipologia di pubblicazione laddove siano stati conferiti almeno 10 prodotti della ricerca. Per "somma punteggi" si intende la valutazione complessiva dei prodotti appartenenti alla tipologia indicata, ottenuta sommando i punteggi dei singoli prodotti.

Tabella 2.9. Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccezionale - A; Eccellente - B; Standard - C; Rilevanza sufficiente - D; Scarsa rilevanza o non accettabile - E) per SSD di appartenenza del ricercatore e



tipologia di pubblicazione laddove siano stati conferiti almeno 10 prodotti della ricerca. Per “somma punteggi” si intende la valutazione complessiva del SSD nella tipologia indicata, ottenuta sommando i punteggi dei prodotti presentati dai ricercatori afferenti ai SSD del gruppo.

3 La valutazione delle Istituzioni nell'Area

I GEV avevano il compito di valutare i prodotti di ricerca conferiti dalle Istituzioni ottenendo così gli elementi d'informazione per il calcolo di alcuni indicatori per la valutazione della qualità dei prodotti conferiti.

Indicando rispettivamente con $ECC_{i,j}$, $EC_{i,j}$, $ST_{i,j}$, $SUF_{i,j}$, $SR_{i,j}$ il numero di prodotti Eccezionali, Eccellenti, Standard, di Rilevanza sufficiente, di Scarsa rilevanza, non accettabili ovvero non conferiti (rispetto ai prodotti attesi) della Istituzione i -esima nell'Area scientifico-disciplinare j -esima, si ottiene la valutazione complessiva $v_{i,j}$ della Istituzione i -esima nell'Area j -esima come:

$$v_{i,j} = ECC_{i,j} + 0.8 \cdot EC_{i,j} + 0.5 \cdot ST_{i,j} + 0.2 \cdot SUF_{i,j} + 0 \cdot SR_{i,j} \quad (1)$$

Il valore di $v_{i,j}$ è utilizzato per il calcolo degli indicatori di qualità della produzione scientifica descritti nel seguito.

Nelle sezioni successive si procede a descrivere gli indicatori qualitativi e quali-quantitativi che tengono conto dei punteggi ottenuti dai prodotti e delle dimensioni delle strutture e delle istituzioni.

3.1 Gli indicatori di qualità delle Istituzioni nell'Area

In questa sezione ci soffermeremo in particolare sulla valutazione della qualità dei prodotti conferiti, introducendo alcuni indicatori calcolati a partire dalle informazioni necessarie alla determinazione per la valutazione della qualità dei prodotti conferiti.

3.1.1 L'indicatore $I_{i,j}$

Indicando con $n_{i,j}$ il numero di prodotti attesi per la VQR 2020-2024 della Istituzione i -esima nell'Area j -esima, l'indicatore $I_{i,j}$, compreso tra 0 e 1, è dato da:

$$I_{i,j} = \frac{v_{i,j}}{n_{i,j}} \quad (2)$$

che rappresenta la valutazione media ottenuta dall'Istituzione i -esima nell'Area j -esima.

3.1.2 L'indicatore $R_{i,j}$

Indicando sempre con $n_{i,j}$ il numero di prodotti attesi per la VQR 2020-2024 della Istituzione i -esima nell'Area j -esima, e con N_{IST} il numero di Istituzioni, l'indicatore $R_{i,j}$ è dato da:

$$R_{i,j} = \frac{\frac{v_{i,j}}{n_{i,j}}}{\frac{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v_{k,j}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} n_{k,j}}} = \frac{I_{i,j}}{V_j / N_j} \quad (3)$$

dove V_j e N_j indicano la valutazione complessiva e il numero totale di prodotti attesi nell'Area j -esima, vale a dire:

$$V_j = \sum_{k=1}^{N_{IST}} v_{k,j}, N_j = \sum_{k=1}^{N_{IST}} n_{k,j} \quad (4)$$

L'indicatore $R_{i,j}$ rappresenta il rapporto tra la valutazione media attribuita ai prodotti attesi della Istituzione i -esima nell'Area j -esima e la valutazione media ricevuta da tutti i prodotti dell'Area j -esima. Valori inferiori a uno indicano una produzione scientifica con valutazione inferiore alla media di Area, valori superiori a uno indicano una valutazione superiore alla media.

3.1.3 L'indicatore $IRAS_{i,j}$

L'indicatore $IRAS_{i,j}$ è il rapporto tra la somma dei punteggi relativi alle valutazioni ottenute da un'Istituzione in una data Area e la valutazione complessiva dell'Area stessa:

$$IRAS_{i,j} = \frac{v_{i,j}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v_{k,j}} = \frac{v_{i,j}}{V_j} \quad (5)$$

Esso è un indicatore di sintesi che tiene conto al tempo stesso della qualità dei prodotti presentati da una certa Istituzione in una data Area e della dimensione dell'Istituzione nella stessa Area. L'indicatore di qualità è dato dal rapporto tra la valutazione media ricevuta dai prodotti attesi della Istituzione i -esima nell'Area j -esima rispetto alla valutazione media ricevuta da tutti i prodotti attesi dell'Area j -esima, e corrisponde al primo indicatore $R_{i,j}$ definito nella (3), che viene moltiplicato con il peso della Istituzione ($P_{i,j} = n_{i,j}/N_j$), dato dalla quota di prodotti attesi dell'Area j -esima dovuti alla Istituzione i -esima:

$$IRAS_{i,j} = \frac{\frac{v_{i,j}}{n_{i,j}}}{\frac{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v_{k,j}}{N_j}} \times \frac{n_{i,j}}{N_j} = \frac{v_{i,j}}{V_j} \times \frac{n_{i,j}}{N_j} = R_{i,j} \times P_{i,j} \quad (6)$$

In definitiva, l'indicatore $IRAS_{i,j}$ definisce il peso della Istituzione i -esima nell'Area j -esima, misurato dalla quota dei prodotti attesi, sulla base della qualità relativa dei prodotti attesi stessi. Come tale, $IRAS_{i,j}$ è un indicatore che tiene conto insieme della qualità e del peso relativo di una Istituzione.

L'indicatore $IRAS_{i,j}$ così definito può essere articolato per diverse categorie di prodotti:

1. i prodotti attesi da parte dei ricercatori afferenti all'Istituzione i che hanno mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2020-2024;
2. i prodotti attesi da parte dei ricercatori afferenti all'Istituzione i che sono stati assunti o che hanno conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2020-2024;
3. 1_2 i prodotti attesi del totale dei ricercatori (1 e 2) dell'Istituzione i .

Sulla base delle definizioni sopra fornite, è possibile calcolare gli indicatori $IRAS1_{i,j}$, $IRAS2_{i,j}$, $IRAS1_2_{i,j}$ applicando la (6) ai sottoinsiemi di ricercatori (e quindi di prodotti) sopra definiti:

$$IRAS1_{i,j} = \frac{v^{h=1}_{i,j}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v^{h=1}_{k,j}} = \frac{v^{h=1}_{i,j}}{V^{h=1}_j} \quad (7)$$

$$IRAS2_{i,j} = \frac{v^{h=2}_{i,j}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v^{h=2}_{k,j}} = \frac{v^{h=2}_{i,j}}{V^{h=2}_j} \quad (8)$$

$$IRAS1_2_{i,j} = \frac{v^{h=1_2}_{i,j}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v^{h=1_2}_{k,j}} = \frac{v^{h=1_2}_{i,j}}{V^{h=1_2}_j} \quad (9)$$

Nelle formule (7), (8) e (9), con $h=1$, $h=2$ e $h=1_2$ si intende che la valutazione è ristretta ai ricercatori dei profili a), b), e a+b), rispettivamente.

3.1.4 Commenti sul significato degli indicatori di Area dell'Istituzione

L'indicatore $I_{i,j}$ è un indice di qualità media della produzione scientifica che assume il valore 1 nel caso in cui l'Istituzione abbia presentato tutti i prodotti attesi, e tutti abbiano ottenuto la valutazione di eccezionale.

L'indicatore $R_{i,j}$ fornisce una indicazione sul punteggio medio dell'Istituzione rispetto alla media di Area e dunque sul suo posizionamento rispetto alle altre Istituzioni, indipendentemente dalle sue dimensioni. Se il valore di $R_{i,j}$ è maggiore di 1, significa che i prodotti presentati dall'Istituzione hanno una qualità complessivamente superiore alla media di Area, e viceversa se è minore di 1.

Gli indicatori $IRAS1_{i,j}$, $IRAS2_{i,j}$, $IRAS1_2_{i,j}$ sono indicatori quali-quantitativi, che tengono conto simultaneamente della qualità dei risultati ottenuti dall'Istituzione e delle sue dimensioni e che vengono usati ai fini della distribuzione delle risorse.

3.1.5 Posizionamento delle Istituzioni sulla base degli indicatori

3.1.5.1 Posizionamento delle Università all'interno dell'Area

Le Tabelle 3.1., 3.2. e 3.3. contengono un elenco delle Università in ordine alfabetico. Per ogni Università, è riportato anche il posizionamento in termini dell'indicatore R, calcolato rispettivamente per i profili a), b) e a+b) precedentemente definiti. Per una migliore visualizzazione della graduatoria, le Università sono collocate in quartili calcolati in termini della dimensione in base al numero di prodotti conferiti. La Tabella contiene anche l'informazione sul numero di Università all'interno dei quartili. Le Tabelle riportano anche i valori, rispettivamente, degli indicatori IRAS1, IRAS2 e IRAS1_2 e la quota dimensionale degli Atenei rispetto all'Area.

Per una descrizione completa dei dati riportati si rimanda alle didascalie delle singole Tabelle. Come disposto dal Bando, non compaiono nell'analisi complessiva dell'Area risultati che si riferiscono a istituzioni che abbiano conferito un numero di prodotti < 10. Esse sono, a seconda dei diversi profili:

- Aosta
- Bari Politecnico
- Bra - Scienze Gastronomiche
- Brescia
- Camerino

- Casamassima LUM
- Firenze IUL
- Lucca - IMT
- Milano Bocconi
- Milano Politecnico
- Milano San Raffaele
- Napoli Parthenope
- Pavia IUSS
- Reggio Calabria
- Reggio Calabria - Dante Alighieri
- Roma Europea
- Roma Foro Italico
- Roma Link Campus
- Roma LUISS
- Roma LUMSA
- Roma Marconi
- Roma UNINETTUNO
- Roma UNITELMA
- Saint Camillus University
- Teramo
- Torrevicchia Teatina - Leonardo da Vinci

Tabella 3.1. Elenco delle università in ordine alfabetico per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di atenei all'interno del quartile e sul numero complessivo di atenei che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R denota la valutazione media dell'istituzione rispetto alla valutazione media delle università dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all'istituzione. $(n/N) \times 100$ rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'istituzione rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; n: numero prodotti attesi dell'istituzione). L'indicatore IRAS1 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un'istituzione in una data area e la valutazione complessiva dell'area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori permanenti.

Tabella 3.2. Elenco delle università in ordine alfabetico per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS2. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ateneo nella graduatoria

assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di atenei all'interno del quartile e sul numero complessivo di atenei che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R denota la valutazione media dell'istituzione rispetto alla valutazione media delle università dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all'istituzione. " $(n/N) \times 100$ " rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'istituzione rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; n: numero prodotti attesi dell'istituzione). L'indicatore IRAS2 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un'istituzione in una data area e la valutazione complessiva dell'area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori che sono stati reclutati nel periodo 2020-24.

Tabella 3.3. Elenco delle università in ordine alfabetico per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1_2. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di atenei all'interno del quartile e sul numero complessivo di atenei che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R denota la valutazione media dell'istituzione rispetto alla valutazione media delle università dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all'istituzione. " $(n/N) \times 100$ " rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'istituzione rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; n: numero prodotti attesi dell'istituzione). L'indicatore IRAS1_2 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un'istituzione in una data area e la valutazione complessiva dell'area stessa, calcolato per l'insieme totale dei ricercatori.

Le Tabelle 3.4., 3.5. e 3.6. contengono l'elenco delle Università in ordine alfabetico per ogni GSD dell'Area, rispettivamente per i profili di qualità a, b e a+b. Analogamente alle corrispondenti Tabelle delle sezioni precedenti, le Tabella 3.4., Tabella 3.5. e Tabella 3.6. contengono la graduatoria delle Università, organizzata in quartili in funzione del numero di prodotti attesi da parte dei ricercatori afferenti all'Istituzione, e la distribuzione dei prodotti nelle cinque classi di merito; il parametro di riferimento è in questo caso il GSD di afferenza del ricercatore.

Tabella 3.4. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di università all'interno del quartile e sul numero complessivo di università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura nel GSD rispetto alla valutazione media dei dipartimenti in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Tabella 3.5. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di università all'interno del quartile e sul numero complessivo di università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura nel GSD rispetto alla valutazione media dei dipartimenti in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Tabella 3.6. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero

di università all'interno del quartile e sul numero complessivo di università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura nel GSD rispetto alla valutazione media dei dipartimenti in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Le Tabelle 3.7., 3.8. e 3.9. contengono un elenco delle Università in ordine alfabetico per ogni SSD dell'Area. Analogamente alle corrispondenti Tabelle delle sezioni precedenti, le Tabelle Tabella 3.7., Tabella 3.8. e Tabella 3.9. riportano la graduatoria delle Università, suddivisa in quartili per numero di prodotti attesi dei ricercatori afferenti all'Istituzione, e la distribuzione dei prodotti nelle cinque classi di merito; il parametro di riferimento è in questo caso l'SSD di afferenza del ricercatore.

Tabella 3.7. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti gli SSD dell'area per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di università all'interno del quartile e sul numero complessivo di università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura nel SSD rispetto alla valutazione media dei dipartimenti in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Tabella 3.8. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti gli SSD dell'area per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di università all'interno del quartile e sul numero complessivo di università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura nel SSD rispetto alla valutazione media dei dipartimenti in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Tabella 3.9. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti gli SSD dell'area per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di università all'interno del quartile e sul numero complessivo di università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura nel SSD rispetto alla valutazione media dei dipartimenti in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

3.1.5.2 Posizionamento degli Enti Pubblici di Ricerca e delle Istituzioni volontarie all'interno dell'Area

Gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR che hanno conferito prodotti all'Area 10 sono 2.

Tra questi, l'Istituto Italiano di Studi Germanici (IISG), avendo conferito un numero di prodotti < 10 non compare nell'analisi complessiva dell'Area.

Il restante Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR che ha conferito un numero di prodotti ≥ 10 per la valutazione all'Area 10 è analizzato in dettaglio nelle Tabelle Tabella 3.10., Tabella 3.11., Tabella 3.12. È riportato anche il posizionamento in termini dell'indicatore R, calcolato rispettivamente per i profili a), b) e a+b) precedentemente definiti; per una migliore visualizzazione della graduatoria, gli Enti Pubblici di Ricerca sono collocati in quartili calcolati in termini della dimensione in base al numero di prodotti conferiti. La Tabella contiene anche l'informazione sul numero degli Enti Pubblici di Ricerca all'interno dei quartili.

Tabella 3.10. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per il profilo a. La tabella contiene la somma dei

punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R denota la valutazione media dell'ente rispetto alla valutazione media degli enti dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'ente ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all'ente. $(n/N) \times 100$ rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'ente rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; n: numero prodotti attesi dell'ente). L'indicatore IRAS1 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un ente in una data area e la valutazione complessiva dell'area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori permanenti.

Tabella 3.11. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS2. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R denota la valutazione media dell'ente rispetto alla valutazione media degli enti dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'ente ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all'ente. $(n/N) \times 100$ rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'ente rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; n: numero prodotti attesi dell'ente). L'indicatore IRAS2 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un ente in una data area e la valutazione complessiva dell'area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori che sono stati reclutati nel periodo 2020-24.

Tabella 3.12. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1_2. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R denota la valutazione media dell'ente rispetto alla valutazione media degli enti dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'ente ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all'ente. $(n/N) \times 100$ rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'ente rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; n: numero prodotti attesi dell'ente). L'indicatore IRAS1_2 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un ente in una data area e la valutazione complessiva dell'area stessa, calcolato per l'insieme totale dei ricercatori.

Le Tabelle 3.13., 3.14. e 3.15. riportano la graduatoria degli Enti Pubblici di Ricerca per profili di qualità e la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito con riferimento al GSD di afferenza del ricercatore.

Tabella 3.13. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura rispetto alla valutazione media degli enti pubblici di ricerca in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Tabella 3.14. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla

posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura rispetto alla valutazione media degli enti pubblici di ricerca in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Tabella 3.15. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura rispetto alla valutazione media degli enti pubblici di ricerca in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Le Tabelle 3.16., 3.17. e 3.18. riportano la graduatoria per profili di qualità degli Enti Pubblici di Ricerca e la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito con riferimento al SSD di afferenza del ricercatore.

Tabella 3.16. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'area per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura rispetto alla valutazione media degli enti pubblici di ricerca in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Tabella 3.17. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'area per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura rispetto alla valutazione media degli enti pubblici di ricerca in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Tabella 3.18. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'area per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura rispetto alla valutazione media degli enti pubblici di ricerca in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Una sola Istituzione volontaria, tra quelle che si sono sottoposte alla VQR, ha conferito prodotti all'Area 10.

L'Istituzione volontaria che ha conferito un numero di prodotti ≥ 10 per la valutazione all'Area 10 è analizzata in dettaglio nelle Tabelle Tabella 3.19., Tabella 3.20. e Tabella 3.21. Le Tabelle contengono la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito, calcolati rispettivamente per i profili a), b) e a+b) precedentemente definiti; per una migliore visualizzazione della graduatoria, le Istituzioni volontarie sono divise in quartili calcolati in termini della dimensione in base al numero di prodotti conferiti. La Tabella contiene anche

L'informazione sul numero di Istituzioni volontarie all'interno dei quartili.

Tabella 3.19. Elenco delle istituzioni volontarie che si sono sottoposte alla VQR in ordine alfabetico per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di istituzioni volontarie all'interno del quartile e sul numero complessivo di istituzioni volontarie che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. Per "prodotti attesi" si intende il numero di prodotti attesi dall'istituzione calcolato sulla base dei ricercatori afferenti all'istituzione e del numero di prodotti che da bando questi erano tenuti a inviare alla VQR. L'indicatore R denota la valutazione media dell'istituzione rispetto alla valutazione media delle istituzioni dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all'istituzione. $(n/N) \times 100$ rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'istituzione rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; n: numero prodotti attesi dell'istituzione).

Tabella 3.20. Elenco delle istituzioni volontarie che si sono sottoposte alla VQR in ordine alfabetico per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di istituzioni volontarie all'interno del quartile e sul numero complessivo di istituzioni volontarie che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. Per "prodotti attesi" si intende il numero di prodotti attesi dall'istituzione calcolato sulla base dei ricercatori afferenti all'istituzione e del numero di prodotti che da bando questi erano tenuti a inviare alla VQR. L'indicatore R denota la valutazione media dell'istituzione rispetto alla valutazione media delle istituzioni dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all'istituzione. $(n/N) \times 100$ rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'istituzione rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; n: numero prodotti attesi dell'istituzione).

Tabella 3.21. Elenco delle istituzioni volontarie che si sono sottoposte alla VQR in ordine alfabetico per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di istituzioni volontarie all'interno del quartile e sul numero complessivo di istituzioni volontarie che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R.

4 La valutazione dei Dipartimenti nell'Area

4.1 La premessa

La VQR ha, tra i suoi compiti, quello di fornire alle Istituzioni una graduatoria dei Dipartimenti o strutture assimilabili che possa essere utilizzata come informazione dagli organi decisionali delle Istituzioni.

Indicando rispettivamente con $ECC_{i,j,k}$, $EC_{i,j,k}$, $ST_{i,j,k}$, $SUF_{i,j,k}$, $SR_{i,j,k}$ il numero di prodotti Eccezionali, Eccellenti, Standard, Rilevanza Sufficiente, Scarsa Rilevanza o Non Accettabile del Dipartimento k -esimo della Istituzione i -esima nell'Area scientifico-disciplinare j -esima, si ottiene la valutazione complessiva $v_{i,j,k}$ del Dipartimento k -esimo della Istituzione i -esima nell'Area j -esima come:

$$v_{i,j,k} = ECC_{i,j,k} + 0.8*EC_{i,j,k} + 0.5*ST_{i,j,k} + 0.2*SUF_{i,j,k} + 0*SR_{i,j,k} \quad (10)$$

4.2 Gli indicatori di qualità di Area del Dipartimento

In questa sezione, in analogia con quanto già fatto per le Istituzioni, saranno introdotti alcuni indicatori di qualità dei prodotti conferiti dai Dipartimenti. Gli indicatori forniscono informazioni potenzialmente utili sulla qualità della ricerca del Dipartimento in una determinata Area.

4.2.1 L'indicatore $I_{i,j,k}$

Indicando con $n_{i,j,k}$ il numero di prodotti attesi per la VQR del Dipartimento k -esimo della Istituzione i -esima nell'Area j -esima, l'indicatore $I_{i,j,k}$, minore o uguale a uno, è dato da:

$$I_{i,j,k} = \frac{v_{i,j,k}}{n_{i,j,k}} \quad (11)$$

e rappresenta la valutazione media ottenuta dal Dipartimento k -esimo della Istituzione i -esima nell'Area j -esima.

4.2.2 L'indicatore $R_{i,j,k}$

Indicando sempre con $n_{i,j,k}$ il numero di prodotti attesi per la VQR del Dipartimento k -esimo della Istituzione i -esima nell'Area j -esima, e con N_{IST} il numero di Istituzioni, l'indicatore $R_{i,j,k}$ è dato da:

$$R_{i,j,k} = \frac{\frac{v_{i,j,k}}{n_{i,j,k}}}{\frac{\sum_{s=1}^{N_{IST}} v_{s,j}}{\sum_{s=1}^{N_{IST}} n_{s,j}}} = \frac{I_{i,j,k}}{V_j / N_j} \quad (12)$$

dove V_j e N_j indicano la valutazione complessiva e il numero totale di prodotti attesi nell'Area j -esima, vale a dire:

$$V_j = \sum_{s=1}^{N_{IST}} v_{s,j}, N_j = \sum_{s=1}^{N_{IST}} n_{s,j} \quad (13)$$

L'indicatore $R_{i,j,k}$ rappresenta il rapporto tra la valutazione media ricevuta dai prodotti del Dipartimento k -esimo della Istituzione i -esima nell'Area j -esima e la valutazione media ricevuta da tutti i prodotti dell'Area j -esima. Valori minori di uno indicano una produzione scientifica con una valutazione media inferiore alla media dell'Area, valori maggiori di uno indicano una valutazione superiore alla media dell'Area.

4.2.3 L'indicatore $IRD_{i,j,k}$

L'indicatore $IRD_{i,j,k}$ è definito come rapporto tra la somma dei punteggi corrispondenti alle valutazioni raggiunte da un Dipartimento k della Istituzione i in una data Area j e la valutazione complessiva dell'Area stessa:

$$IRD_{i,j,k} = \frac{v_{i,j,k}}{\sum_{s=1}^{N_{IST}} v_{s,j}} \quad (14)$$

L'indicatore $IRD_{i,j,k}$ è un indicatore quali-quantitativo, che tiene conto simultaneamente della qualità dei risultati ottenuti dal Dipartimento e delle sue dimensioni.

L'indicatore $IRD_{i,j,k}$ così definito può essere articolato in tre sotto-indicatori coerenti con i profili fissati nel D.M. e nel Bando. In particolare, si definiscono tre diverse categorie di prodotti:

1. i prodotti attesi da parte dei ricercatori afferenti al Dipartimento k dell'Istituzione i che hanno mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2020-2024;
2. i prodotti attesi da parte dei ricercatori afferenti al Dipartimento k dell'Istituzione i che sono stati assunti o hanno conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2020-2024;
3. 1_2 i prodotti attesi da parte del totale dei ricercatori (1 e 2) dell'Istituzione i .

Sulla base delle definizioni sopra fornite, è possibile calcolare gli indicatori $IRD1_{i,j,k}$, $IRD2_{i,j,k}$, $IRD1_2_{i,j,k}$, applicando la (14) a tutti i ricercatori (e quindi ai prodotti) sopra definiti:

$$IRD1_{i,j,k} = \frac{v^{h=1}_{i,j,k}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v^{h=1}_{k,j}} = \frac{v^{h=1}_{i,j,k}}{v^{h=1}_j} \quad (15)$$

$$IRD2_{i,j,k} = \frac{v^{h=2}_{i,j,k}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v^{h=2}_{k,j}} = \frac{v^{h=2}_{i,j,k}}{v^{h=2}_j} \quad (16)$$

$$IRD1_2_{i,j,k} = \frac{v^{h=1_2}_{i,j,k}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v^{h=1_2}_{k,j}} = \frac{v^{h=1_2}_{i,j,k}}{v^{h=1_2}_j} \quad (17)$$

Nelle formule (15), (16) e (17), con $h=1$, $h=2$ e $h=1_2$ si intende che la valutazione è ristretta ai ricercatori dei profili a, b, e a+b, rispettivamente.

4.2.4 Posizionamento dei Dipartimenti sulla base degli indicatori di qualità del Dipartimento nell'Area

In questa sezione viene riportato il posizionamento dei Dipartimenti delle singole Istituzioni valutate sulla base degli indicatori di qualità di Area. Le Tabelle 4.1., 4.2 e 4.3. contengono l'elenco alfabetico dei

Dipartimenti delle Università, con le informazioni relative alla somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e gli indicatori IRD sopra definiti, calcolati rispettivamente per i profili a), b) e a+b).

Tabella 4.1. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento. $(n/N) \times 100$ rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; n: numero prodotti attesi del dipartimento). L'indicatore IRD1 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data area e il punteggio complessivo dell'area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori permanenti. Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'area.

Tabella 4.2. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD2. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento. $(n/N) \times 100$ rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; n: numero prodotti attesi del dipartimento). L'indicatore IRD2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data area e il punteggio complessivo dell'area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori che sono stati reclutati nel periodo 2020-24. Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'area.

Tabella 4.3. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1_2. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento. $(n/N) \times 100$ rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; n: numero prodotti attesi del dipartimento). L'indicatore IRD1_2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data area e il punteggio complessivo dell'area stessa, calcolato per l'insieme totale dei ricercatori. Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'area.

Le Tabelle 4.4., 4.5. e 4.6. contengono l'elenco alfabetico dei Dipartimenti delle Università per tutti i GSD dell'area, con le informazioni relative alla somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R e la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito, calcolati rispettivamente per i profili a), b) e a+b), per tutti i GSD dell'Area.

Tabella 4.4. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo a, per tutti i GSD dell'Area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento nel GSD rispetto alla valutazione media dei dipartimenti in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori incardinati e afferenti al GSD. Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nel GSD.

Tabella 4.5. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo b, per tutti i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento nel GSD rispetto alla valutazione media dei dipartimenti in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori incardinati e afferenti al GSD. Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nel GSD.

Tabella 4.6. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo a+b, per tutti i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento nel GSD rispetto alla valutazione media dei dipartimenti in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori incardinati e afferenti al GSD. Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nel GSD.

Le Tabelle 4.7., 4.8. e 4.9. contengono l'elenco alfabetico dei Dipartimenti o delle strutture assimilate degli Enti pubblici di ricerca, con le informazioni relative alla somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e gli indicatori IRD sopra definiti, calcolati rispettivamente per i profili a), b) e a+b).

Tabella 4.7. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d.

(nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti e delle strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dei dipartimenti ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento.

Tabella 4.8. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD2. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti e delle strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di Ricerca dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dei dipartimenti ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento. L'indicatore IRD2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data area e il punteggio complessivo dell'area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori che sono stati reclutati nel periodo 2020-2024. Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'area.

Tabella 4.9. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1_2. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti e delle strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di Ricerca dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dei dipartimenti ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento. L'indicatore IRD1_2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data area e il punteggio complessivo dell'area stessa, calcolato per l'insieme totale dei ricercatori. Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'area.

Infine, le Tabelle 4.10., 4.11. e 4.12. contengono l'elenco alfabetico dei Dipartimenti o strutture assimilate degli Enti pubblici di ricerca per tutti i GSD dell'area, con le informazioni relative alla somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R e la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito, calcolati rispettivamente per i profili a), b) e a+b).

Tabella 4.10. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di Ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo a, per i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti e delle strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. L'indicatore R denota la

valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di Ricerca in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'area.

Tabella 4.11. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo b per i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti e delle strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di Ricerca in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'area.

Tabella 4.12. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo a+b per i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti e delle strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di Ricerca in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'area.

5 Analisi dei risultati e considerazioni finali

Questa sezione contiene le conclusioni ed eventuali suggerimenti utili a migliorare i futuri esercizi di valutazione.

L'esercizio VQR 2020-2024, in continuità con i precedenti, è stato finalizzato "alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica delle Istituzioni e delle relative articolazioni interne (Dipartimenti e strutture assimilabili) anche a livello di area scientifica" (Bando, art. 2, c. 2). Il processo valutativo si è basato sull'analisi dei prodotti della ricerca conferiti, classificati secondo il SSD di valutazione, al fine di garantire la massima aderenza ai contenuti scientifici effettivi. In fase di restituzione, i risultati sono stati aggregati in base al SSD di afferenza dei ricercatori, scelta motivata dall'esigenza di ricondurre gli esiti della valutazione alle strutture e al personale cui tali risultati sono istituzionalmente riferibili.

Questa differenza tra unità di valutazione (il prodotto) e unità di aggregazione dei risultati (il ricercatore) introduce un disallineamento, evidente in contesti – come l'Area 10 – caratterizzati da una forte varietà interna e da diffuse pratiche di ricerca che attraversano più SSD. Ciò accade in virtù del principio di libertà della ricerca ma anche e specialmente per la peculiare ricchezza e articolazione interna dei saperi che da sempre caratterizzano Area 10, oltre che per una tendenza vocazionale all'ampiezza di vedute e delle conoscenze e, quindi, degli interessi scientifici e culturali dei ricercatori che vi afferiscono. In tali casi, la corrispondenza tra ambito scientifico del prodotto valutato e SSD di afferenza del ricercatore non risulta sempre allineata.

Osservazioni generali

L'Area 10 comprende 76 SSD di dimensioni molto diverse, raggruppati in 20 GSD. Un gruppo di 62 membri GEV ha condotto il processo di valutazione, che, per la varietà dei contenuti, degli approcci e delle metodologie tipica della produzione scientifica dell'Area, ha richiesto l'apporto di revisori esterni. I prodotti conferiti dai ricercatori afferenti ai SSD del GEV 10 sono stati 13.650, un certo numero dei quali valutati da GEV di altra Area in base ai contenuti specifici e/o a quanto indicato in fase di conferimento. Nel complesso, sono stati conferiti al GEV 10 13.525 prodotti, di cui 13.471 da ricercatori di SSD dell'Area e 54 da altre Aree.

In merito alle tipologie di prodotti conferibili, comprese nelle 5 Macrotipologie previste, l'esercizio VQR 2020-2024 ha evidenziato la preponderanza dei contributi in rivista (53,57%), seguiti dai contributi in volume (22,39%), dalle monografie scientifiche (21,51%), dai contributi in atti di convegno (2,48%) e, in misura residuale, dalle altre tipologie (0,05%).

I contributi in rivista spiccano tra le Macrotipologie di prodotti conferiti da tutti i SSD dell'Area, seguiti dai contributi in volume; al contrario di quanto rilevato invece per alcuni SSD, che presentano al secondo posto, per percentuale di conferimento, le monografie scientifiche: PEMM-01/A-D (34% ca.), COMP-01/A (32% ca.), ITAL-01/A e LICO-01/A (29% ca.) e infine LIFI-01/A-B (28% ca.).

A conclusione dell'esercizio, si rileva la seguente distribuzione dei prodotti nelle 5 classi di merito previste: 24,30% nella classe A, spesso monografie scientifiche (40,75%); 49,25% nella classe B, di solito articoli su rivista (51,54%); 22,96% nella classe C, più di frequente contributi in atti di convegno (32,94%); 2,90% nella classe D (5,29% contributi in atti di convegno); e, infine, 0,59% nella classe E.

Per quanto attiene al punteggio medio, le monografie scientifiche sono state valutate 0,94 (40,75% in classe A), gli articoli in rivista 0,74 (19,51% in classe A), i contributi in volume 0,75 (21,52% in classe A) e quelli in

atti di convegno 0,69 (12,06% in classe A).

Gli esiti della valutazione mostrano che una parte considerevole delle monografie scientifiche sono state ritenute prodotti di ricerca di alto livello. Inoltre, i dati evidenziano che la qualità media degli articoli in rivista conferiti è risultata in sostanza equivalente a quella dei contributi in volume. Infatti, sebbene si rilevino differenze anche di un certo rilievo tra i diversi SSD dell'Area, i contenuti pubblicati in volumi collettanei sottoposti a referaggio sembrano contribuire al dibattito scientifico quanto quelli apparsi su riviste peer-reviewed.

Infine, e in termini generali, per quanto riguarda la distribuzione dei prodotti conferiti per lingua di pubblicazione e per SSD di afferenza del ricercatore, si rileva di frequente un'alta percentuale di contributi redatti nelle lingue di settore per la gran parte dei SSD di Letteratura e di Lingua compresi nel SubGEV-3 Lingue e Letterature Straniere e Comparatistica, con picchi in taluni casi significativi. L'inglese risulta molto diffuso nell'ambito dell'Orientalistica, in alcuni SSD dell'Antichistica e nel SSD GLOT-01/A, con percentuali anche molto elevate. Negli altri SSD dell'Area predomina l'impiego dell'italiano.